LICEO CLASSICO STAT. CON SEZ. A/SSA DI LICEO SCIENTIFICO - "T.L. CARO"-SARNO Prot. 0004314 del 24/10/2020

07 (Entrata)

LICEO CLASSICO "T. L. CARO" SARNO - SA

PROGRAMMAZIONE DI ITALIANO LATINO GRECO GEOSTORIA PER IL PRIMO BIENNIO

A.S. 2020/2021

PREMESSA

ASSI CULTURALI (D.M. 9/2010)

La didattica per competenze ha lo scopo di "costruire, attraverso il dialogo fra le diverse discipline, un profilo coerente e unitario dei processi culturali". La progettazione curricolare per competenze culturali impone un profondo rinnovamento della didattica tradizionale e il superamento di un modello indirizzato principalmente alla trasmissione di contenuti a favore di una didattica più cooperativa e laboratoriale, che rivolge l'attenzione alla complessiva evoluzione dello studente perché diventi cittadino competente. Con il concetto di competenza s'intende non solo il sapere, quello appreso in un contesto formale come la scuola e le conoscenze informali che derivano dall'esperienza, ed il saper fare, ovvero le abilità, ma anche il saper essere, cioè gli disposizioni, atteggiamenti e le ed il saper imparare. La costruzione di un curricolo per competenze aiuta gli studenti a sviluppare la costruzione del sé, a gestire le corrette relazioni con gli altri e fornisce la base per consolidare ed accrescere saperi e competenze per le successive occasioni di apprendimento.

Nell'ambito di questa visione metodologica, il nostro Istituto prevede un'attenta progettazione dei piani di lavoro per dipartimenti ed assi culturali, valorizzando gli stili cognitivi dei singoli studenti e prevedendo l'uso costante delle nuove tecnologie per avvicinare i diversi codici comunicativi generazionali e sviluppare processi didattici innovativi.

Di seguito sono indicati i quattro assi culturali:

- Asse dei Linguaggi
- Asse matematico
- Asse scientifico-tecnologico
- Asse storico-sociale

Relativamente al primo biennio, afferiscono all'asse culturale dei Linguaggi e a quello Storico sociale le discipline di Italiano, Geostoria, Latino e Greco. L'Asse dei Linguaggi, è inteso non solo relativamente alle conoscenze e competenze strettamente linguistiche (che beninteso vanno possedute), ma a quelle comunicative ed espressive più generali.

1. FINALITA' DELL'ASSE DEI LINGUAGGI E STORICO SOCIALE (DM 9/2010) E DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

FINALITA' DELL'ASSE DEI LINGUAGGI (L)

Fare acquisire allo studente la padronanza della lingua italiana come ricezione e come produzione, scritta e orale; la conoscenza di almeno una lingua straniera; la conoscenza e la fruizione consapevole di molteplici forme espressive non verbali; un adeguato utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Nell'Asse Culturale dei Linguaggi sono indicate le direttrici fondamentali attorno alle quali costruire i saperi necessari al conseguimento delle Competenze chiave di Cittadinanza. L'Asse dei Linguaggi è inteso non solo relativamente alle conoscenze e competenze strettamente linguistiche (che beninteso vanno possedute), ma a quelle comunicative ed espressive più generali.

FINALITA' DELL'ASSE STORICO-SOCIALE

Far acquisire la capacità di percepire gli eventi storici nella loro dimensione locale, nazionale, europea e mondiale e di collocarli secondo le coordinate spazio-temporali, cogliendo nel passato le radici del presente; far comprendere la continuità e la discontinuità, il cambiamento e la diversità in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali. Valorizzare il senso dell'appartenenza, alimentato dalla consapevolezza da parte dello studente di essere inserito in un sistema di regole fondato sulla tutela e sul riconoscimento dei diritti e dei doveri; promuovere la progettualità individuale e valorizzare le attitudini per le scelte da compiere per la vita adulta.

FINALITA' DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

Favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale. Favorire il rispetto delle istituzioni dello Stato italiano e dell'Unione europea. Educare alla legalità e al contrasto alle mafie.

2. OBIETTIVI DELL'ASSE DEI LINGUAGGI E DELL'ASSE STORICO-SOCIALE

RIFERIMENTI AL PECUP (Indicazioni Ministeriali)

Risultati di apprendimento comuni al primo biennio dei licei per l'Italiano

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

2.1 Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2.2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, a identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

2.3. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - o dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - o saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
 - o curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

2.4. Area storico-umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

3. COMPETENZE DI BASE A CONCLUSIONE DELL'OBBLIGO D'ISTRUZIONE:

In senso più specificamente disciplinare e con riferimento agli assi culturali sopra menzionati, l'alunno del primo biennio dovrà conseguire le seguenti **competenze di base** che nella prima classe saranno articolate ad un livello calibrato su abilità e conoscenze essenziali.

COMPETENZE DELL' ASSE DEI LINGUAGGI	Ed. alla CITTADINANZA: COMPETENZE CHIAVE sviluppate in particolare dall'asse
Asse dei Linguaggi (italiano, latino, greco, arte, lingua straniera, ed. fisica) Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti; Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo; Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi e operativi Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario Utilizzare e produrre testi multimediali	Costruzione del sé: ➤ Imparare ad imparare Relazione con gli altri: ➤ Comunicare (comprendere e rappresentare) ➤ Collaborare e partecipare Rapporto con la realtà naturale e sociale: ➤ Individuare collegamenti e relazioni

4. COMPETENZE SPECIFICHE DI ASSE IN TERMINI DI ABILITA' E CONOSCENZE

Competenze	Abilità/capacità	Conoscenze
Indicate nelle linee guida dell'Obbligo d'istruzione e dal Consiglio dell'Unione Europea il 22 maggio 2018 1. Competenza alfabetica	Indicate nelle linee guida dell'Obbligo d'istruzione	Indicate nelle linee guida dell'Obbligo d'istruzione
funzionale: padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti	 1.1 Comprendere il messaggio contenuto in un testo orale 1.2 Cogliere le relazioni logiche tra le varie componenti di un testo orale 1.3 Esporre in modo chiaro, logico e coerente esperienze vissute o testi ascoltati 1.4 Riconoscere differenti registri comunicativi di un testo orale 1.5 Affrontare molteplici situazioni comunicative scambiando informazioni, idee per esprimere anche il proprio punto di vista 	 1.a Principali strutture grammaticali della lingua italiana 1.b Elementi di base della funzioni della lingua 1.c Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali e informali 1.d Contesto, scopo e destinatario della comunicazione 1.e Codici fondamentali della comunicazione orale, verbale e non verbale 1.f Principi di organizzazione del discorso descrittivo, narrativo, espositivo, argomentativo

2.	Competenza alfabetica funzionale: leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo	 1.6 Individuare il punto di vista dell'altro in contesti formali ed informali 2.1 Padroneggiare le strutture della lingua presenti nei testi 2.2 Applicare strategie diverse di lettura 2.3 Individuare natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo 2.4 Cogliere i caratteri specifici di un testo letterario 	 2.a Strutture essenziali dei testi narrativi, espositivi, argomentativi 2.b Principali connettivi logici 2.c Varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi 2.d Tecniche di lettura analitica e sintetica 2.e Tecniche di lettura espressiva 2.f Denotazione e connotazione 2.g Principali generi letterari, con particolare riferimento alla tradizione italiana
3.	Competenza alfabetica funzionale: produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi	3.1 Ricercare, acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di testi scritti di vario tipo 3.2 Prendere appunti e redigere sintesi e relazioni 3.3 Rielaborare in forma chiara le informazioni 3.4 Produrre testi corretti e coerenti adeguati alle diverse situazioni comunicative	2.h Contesto storico di riferimento di alcuni autori ed opere 3.a Elementi strutturali di un testo scritto coerente e coeso 3.b Uso dei dizionari 3.c Modalità e tecniche delle diverse forme di produzione scritta: riassunto, lettera, relazioni, ecc. 3.d Fasi della produzione scritta: pianificazione, stesura e revisione
4.	Competenza digitale: utilizzare e produrre testi multimediali	4.1 Comprendere i prodotti della comunicazione audiovisiva 4.2 Elaborare prodotti multimediali (testi, immagini, suoni, ecc.), anche con tecnologie digitali	4.a Principali componenti strutturali ed espressive di un prodotto audiovisivo 4.b Semplici applicazioni per la elaborazione audio e video

			4.c Uso essenziale della comunicazione telematica
5.	Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.	 Riconoscere le dimensioni de tempo e dello spazio attravers l'osservazione di eventi storice e di aree geografiche Collocare i più rilevanti even storici affrontati secondo le coordinate spazio-tempo Identificare gli elemen maggiormente significativi per confrontare aree e periodi diversi Comprendere il cambiament in relazione agli usi, alla abitudini, al vivere quotidian nel confronto con la propri esperienza personale Leggere, anche in modalit multimediale, le differenti fonti letterarie, iconografiche documentarie, cartografiche ricavandone informazioni seventi storici di diverse epoche e differenti aree geografiche Individuare i principali mezzi strumenti che hann 	della storia mondiale I principali fenomeni storici e le coordinate spazio-tempo che li determinano I principali fenomeni sociali, economici che caratterizzano il mondo contemporaneo, anche in relazione alle diverse culture Conoscere i principali eventi che consentono di comprendere la realtà nazionale ed europea I principali sviluppi storici che hanno coinvolto il proprio territorio Le diverse tipologie di fonti Le diverse tipologie di fonti Le principali tappe dello sviluppo dell'innovazione tecnico-
6.	Competenza in materia di cittadinanza: collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente	caratterizzato l'innovazion tecnico- scientifica nel cors della storia Comprendere le caratteristiche fondamentali dei principi e delle regole della Costituzione italiana Individuare le caratteristiche essenziali della norma giuridica e comprenderle a partire dalle proprie esperienze e dal contesto scolastico Identificare i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociale e le principali relazioni tra persona famiglia- società-Stato Riconoscere le funzioni di bas dello Stato, delle Regioni degli Enti Locali ed essere i grado di rivolgersi, per la proprie necessità, ai servizi dessi erogati	 Costituzione italiana Organi dello Stato e loro funzioni principali Conoscenze di base sul concetto di norma giuridica e di gerarchia delle fonti Principali problematiche relative all'integrazione e alla tutela dei diritti umani e alla promozione delle pari opportunità Organi e funzioni di Regione, Provincia e Comune Conoscenze essenziali dei servizi sociali

	 Identificare il ruolo delle istituzioni europee e dei principali organismi di cooperazione internazionale e riconoscere le opportunità offerte alla persona, alla scuola e agli ambiti territoriali di appartenenza Adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali 	 Ruolo delle organizzazioni internazionali Principali tappe di sviluppo dell'Unione Europea
7. Competenza imprenditoriale: orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.	 Riconoscere le caratteristiche principali del mercato del lavoro e le opportunità lavorative offerte dal territorio Riconoscere i principali settori in cui sono organizzate le attività economiche del proprio territorio 	 Regole che governano l'economia e concetti fondamentali del mercato del lavoro Regole per la costruzione di un curriculum vitae Strumenti essenziali per leggere il tessuto produttivo del proprio territorio Principali soggetti del sistema economico del proprio territorio

5.METODOLOGIA

Alla base dell'insegnamento ci sarà sempre l'allievo la cui formazione culturale ed umana sarà curata con il contributo anche di docenti e discipline di altri assi.

Si favorirà un insegnamento unitario e coordinato, cosicché l'opera educativa e didattica sia svolta secondo le esigenze di ogni allievo e della classe. Il metodo individualizzato e quello induttivo-deduttivo saranno praticati anche attraverso la conversazione e la discussione guidata.

In via preminente saranno utilizzati come supporti didattici i libri di testo, che costituiscono un utile ausilio per lo studio a casa; in classe, quando se ne presenterà l'occasione, si leggeranno i giornali per commentare gli eventi più importanti della vita nazionale e internazionale; i vocabolari saranno sempre fonte per gli alunni di ulteriori chiarimenti. Fondamentale sarà l'apporto degli strumenti informatici (computer e LIM).

Le lezioni potranno avere il loro momento iniziale nella spiegazione frontale dell'insegnante, a cui farà seguito la parte pratica con esercizi, relazioni, dialoghi e conversazioni, che serviranno sia a far prendere coscienza ai singoli allievi delle strutture proprie di ogni disciplina e della realtà funzionale della stessa, sia a consentire una verifica immediata di quanto è stato assimilato. Ma si potrà partire anche dal coinvolgimento degli studenti in prima persona e passare successivamente alle delucidazioni del docente.

Per quanto riguarda Geostoria, l'articolazione della materia, che riduce le ore di insegnamento a sole tre, richiede un approccio didattico innovativo rispetto alla tradizione. I nuclei tematici vanno visti come varie tappe di un percorso unitario, che si propone di far scoprire la coesistenza e

l'interconnessione spaziale di temi e problemi. Il confronto tra miti, leggende e ricostruzione geostorica serve a far capire che il carattere specifico della conoscenza storica risiede nel fatto di essere fondato sulle testimonianze storiche dirette ed indirette. Importante dovere del docente è guidare gli alunni al confronto tra le diverse ricostruzioni di uno stesso fatto, presentando le ragioni nascoste o evidenti che possono motivare la diversità di opinioni fra gli storici di oggi e quelli di ieri. Nella presentazione degli snodi fondamentali della geostoria è necessario distinguere i diversi aspetti di un evento storico complesso e le relazioni che vi intercorrono.

Sono elencati qui di seguito le diverse **metodologie** da seguire:

- Lavoro di gruppo Group Work
- Role play
- Intervento dei docenti
- Lezioni interattive
- Laboratorio
- Lezioni frontali
- Dialogo su temi proposti
- Analisi dei testi
- Dibattito e confronto
- Proiezione video
- Brain-storming
- Problem solving
- Time sharing

6.STRUMENTI

- Lavagna
- LIM
- Giornali e riviste
- Filmati originali
- Fotocopie, cartelloni, videocamera, computer con collegamento ad internet
- Videoproiettore
- Libro di testo

7.VERIFICHE

Modalità di valutazione	Prove	Scansione temporale
Prove scritte (formative e	- Interrogazioni	Per ciascun TRIMESTRE:
Prove orali (formative e sommative)	 Interrogazioni brevi Time sharing Tipologie testuali (tema, testo argomentativo, emotivo, regolativo, narrativo, poetico, 	Due valutazioni scritte Due orali Nell'eventualità di una riduzione delle ore di
	71	insegnamento per problemi

relazioni, lettere,	sanitari sarà modificato il
articolo di giornale)	numero delle prove sia
- Prove strutturate e semi	scritte che orali.
strutturate	
- Risoluzione di problemi	
- Lavori di gruppo	
- Prove pratiche	
- Elaborati artistico-	
musicali	
- Traduzione	

8.VALUTAZIONE (griglie elaborate dai Dipartimenti)

Modalità di valutazione

Si terrà conto, in primis, di tutte le componenti della personalità dell'allievo nonché della sua partecipazione al dialogo educativo e l'interesse con cui egli segue la disciplina. Gli studenti saranno valutati secondo la seguente tabella assimilabile alla griglia di valutazione delle altre discipline.

LIVELLO DI CONOSCENZA	LIVELLO DI ABILITA'	VOTO	AGGETTIVO
Nessuna o scarsa conoscenza degli argomenti	Non ha conseguito le abilità richieste	1,2,3,4	Nullo (1) Gravemente Insufficiente(2 e 3) Decisamente insufficiente
Conoscenza superficiale e frammentaria	Qualche abilità utilizzata con incertezza	5	Non sufficiente/mediocre
Conoscenza argomenti fondamentali	Abilità nel risolvere problemi semplici	6	Sufficiente
Conoscenza approfondita degli argomenti fondamentali	Dimostra abilità nelle procedure con qualche imprecisione	7	Discreto
Padroneggia tutti gli argomenti senza errori	Organizza autonomamente le conoscenze in situazioni nuove	8	Buono
Padroneggia in maniera approfondita tutti gli argomenti	Analizza e valuta criticamente contenuti e procedure; usa il linguaggio in modo attento e corretto	9	Ottimo

	Analizza e valuta criticamente			
Padroneggia in maniera	contenuti e procedure in modo			
approfondita e personale tutti gli	ampio e approfondito; usa il	10	Eccellente	
argomenti	linguaggio in modo attento e			
	corretto			

GRIGLIA DI MISURAZIONE GENERALE DEGLI OBIETTIVI COGNITIVI

LIVELLO		VOTO		
	Quando lo studente:			
Gravemente	non dà alcuna informazione sull'argomento proposto; non coglie			
insufficiente	Quando lo studente:			
Lievemente	riferisce in modo frammentario e generico; produce			
insufficiente	comunicazioni poco chiare; si avvale di un lessico povero e/o	5		
	improprio.			
	Quando lo studente:			
	individua gli elementi essenziali del programma (argomento			
	– tema – problema);			
Sufficiente	espone con semplicità, sufficiente proprietà e correttezza; si	6		
	avvale, soprattutto, di capacità mnemoniche.			
	Quando lo studente:			
	coglie la complessità del programma; sviluppa analisi corrette;			
Discreto	espone con lessico appropriato e corretto.	7		
	Quando lo studente:			
	individua puntualmente la complessità del programma;			
Buono	organizza analisi precise e corrette; utilizza lessico ricco ed	8		
	appropriato.			
	Quando lo studente:			
	definisce e discute con competenza i termini della problematica;			
Ottimo	sviluppa sintesi concettuali organiche ed anche personalizzate;			
	mostra proprietà, ricchezza e controllo dei mezzi espressivi.	9		
	Quando lo studente:			

Eccellente	confronta, organizza e discute le problematiche; propone sintesi		
	autonome, creative ed originali; espone con ricchezza, proprietà	10	
	e precisione del mezzo espressivo.		

9.RECUPERO E/O SOSTEGNO

Criteri per l'attuazione delle attività di recupero

L'anno scolastico 2020/2021 presenta una sua specificità, in quanto risente delle problematiche dello scorso anno, interrotto bruscamente nella didattica in presenza a febbraio e continuato con la modalità a distanza, in maniera ovviamente non omogenea.

Dunque, nella maggior parte delle classi sarà necessario recuperare contenuti e potenziare competenze.

Per gli studenti, inoltre, promossi con insufficienze, sono previsti corsi di recupero in modalità mista, presenza/distanza, per tutte le discipline.

Nel corso dell'anno, che si spera abbastanza regolare, nuove valutazioni sulla necessità di corsi di recupero si faranno sulla base delle risultanze di scrutinio.

In armonia con quanto già deliberato dal Collegio Docenti, con le disponibilità economiche e con lo stato della pandemia, si individuano prioritariamente le seguenti discipline in cui appare necessario attivare specifici IDEI ed in cui più frequentemente si riscontrano carenze e lacune: Italiano (I liceo), Filosofia (III e IV liceo), Fisica (III e IV liceo), Latino, Greco, Matematica, Scienze e Inglese (tutte le classi).

- Le rimanenti discipline potranno essere oggetto di specifiche iniziative di recupero *in itinere* opportunamente individuate dai docenti dei vari Consigli di classe oppure di specifici IDEI, laddove se ne ravvisi l'esigenza da parte dei Consigli di Classe.
- Ogni singolo Consiglio di Classe è comunque responsabile dello svolgimento dei corsi nonché della individuazione delle carenze e lacune oggetto di recupero.
- I docenti dei Consigli di Classe organizzano verifiche documentate e programmate alla fine di tutti gli interventi IDEI di recupero attivati, stabilendo altresì le modalità di svolgimento di tali verifiche, che potranno essere scritte e/o orali. I docenti indicheranno contestualmente l'esito positivo o negativo di tali verifiche finali IDEI, comunicandolo alle famiglie.
- Il docente del corso può essere diverso dall'insegnante di classe, o anche esterno all'Istituto.
- La durata di ogni ciclo di corsi di recupero è determinata sulla base di quanto deliberato dal Collegio Docenti.
- I docenti dei Consigli di Classe individuano, sulla base delle necessità effettivamente accertate, la modalità di effettuazione delle attività di recupero più opportuna per ogni singolo studente. Le suddette attività potranno essere svolte per aree disciplinari specifiche, oppure per singola disciplina. In ogni caso, lo studente che dopo gli scrutini di fine anno presenterà una o più

insufficienze sarà destinatario nel periodo estivo di ulteriori interventi di recupero nelle materie sopra evidenziate.

- La frequenza del corso è obbligatoria. Gli studenti che non intendono avvalersi dei corsi dovranno darne comunicazione scritta alla Scuola, avendo comunque l'obbligo di sottoporsi alle verifiche promosse dai Consigli di classe.
- I corsi sono attivati compatibilmente con i fondi erogati allo scopo.
- Il Collegio dei Docenti indica i seguenti criteri per la composizione dei gruppi di studenti destinatari degli interventi di sostegno e recupero:
- 1. per singola classe: in itinere;
- 2. per singola classe o classi parallele: IDEI.

Modalità degli interventi di sostegno e recupero da svolgersi durante l'anno scolastico

Gli interventi di sostegno e di recupero durante l'anno scolastico si attuano secondo le seguenti metodologie: 1. attività di recupero in itinere lungo tutto il corso dell'anno scolastico, tramite percorsi personalizzati e differenziati; 2. corsi di recupero IDEI dopo i risultati del I trimestre, in orario extracurriculare.

Modalità degli interventi di sostegno e recupero da svolgersi durante il periodo estivo

La Scuola organizza, dopo lo scrutinio finale e compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, corsi di recupero nelle materie sopra evidenziate (con l'esclusione di Filosofia) per gli studenti che hanno riportato valutazioni insufficienti in una o più discipline. Per questi studenti il Consiglio di Classe rimanda la decisione sulla promozione ad un secondo scrutinio. I corsi si svolgono secondo le seguenti modalità:

- * si tengono dal periodo successivo alla comunicazione alle famiglie degli esiti dello scrutinio;
- * vengono utilizzati i docenti dell'Istituto che hanno espresso la loro disponibilità. Se le disponibilità non sono sufficienti per coprire i corsi previsti si utilizzano docenti esterni. Questi ultimi vengono scelti tra gli iscritti alle graduatorie di Istituto. Le verifiche finali a cura dei docenti del Consiglio di Classe e gli scrutini integrativi si tengono prima dell'inizio delle lezioni del nuovo anno scolastico. Si delibera, per le verifiche finali, di svolgere una prova scritta seguita da una prova orale per tutte le discipline.

10. NODI DI RACCORDO TRA DISCIPLINE EPISTEMOLOGICAMENTE AFFINI

Le competenze di ambito hanno carattere trasversale e costituiscono il denominatore comune alle discipline epistemologicamente affini dell'asse. La loro individuazione permette di costruire percorsi di lavoro comuni tra più discipline. Si rinvia per questo alle Programmazioni dei singoli Consigli di classe.

In linee generali, si ipotizza che dei nodi di raccordo tra discipline epistemologicamente affini potrebbero essere:

- le relazioni fra cultura dell'Occidente e cultura dell'Oriente;
- i rapporti fra cultura umanistica e cultura scientifica;
- l'evoluzione delle grandi questioni antropologiche (la libertà, i valori, il concetto di "limite");
- le modifiche dei grandi generi letterari (in rapporto alle condizioni storico-culturali);
- l'evoluzione della storiografia (con l'apertura alle coordinate della vita quotidiana, alla storia delle idee, alla "controstoria").

11. ATTIVITA' E PROGETTI CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI INERENTI ALLE DISCIPLINE DELL'ASSE

- Progetto di attività teatrale, volto a potenziare le capacità di ricerca e di scrittura di un testo (collaborazione degli studenti alla stesura del copione), di esposizione e di controllo del corpo
- Esercitazioni in laboratorio
- Progetto Biblioteca, indirizzato a sviluppare competenze nell'approccio sistematico al reperimento di testi
- Potenziamento degli strumenti del linguaggio giornalistico attraverso la collaborazione degli studenti (guidati dai docenti) alla Rivista "Lyceum"
- Progetto teso a sviluppare la conoscenza del patrimonio archeologico
- Progetti di Lettura e Incontri con Autori

12. VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE COERENTI CON LE DISCIPLINE DELL'ASSE

Le proposte e le decisioni in merito sono affidate al Collegio dei Docenti e ai singoli Consigli di classe.

13. EDUCAZIONE CIVICA: INTEGRAZIONE DEL CURRICOLO VERTICALE DEL BIENNIO CLASSICO, LINGUISTICO, SCIENTIFICO E SCIENZE APPLICATE, ai sensi dell'art. 3 della legge 20 agosto 2019, n.92 e successive integrazioni.

SINTESI E APPLICAZIONE DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE

- insegnamento trasversale- contitolarità
- formulazione della proposta di voto in consiglio di classe da parte del docente coordinatore, dopo l'acquisizione di elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento
- 33 ORE/ANNO (circa un'ora settimanale per classe)
- voto in decimi in ciascuno dei tre trimestri
- valutazione e temi inseriti da ciascun docente sul registro elettronico. Non sono richieste prove strutturate.

CLASSI PRIME

Primo trimestre

Legalità e contrasto alle mafie

Discipline coinvolte: Religione, Italiano e Geostoria, anche in codocenza con Diritto.

Obiettivi: Promuovere la legalità. Contrastare criminalità organizzata e mafie.

Contenuti: Norme giuridiche e regole sociali. Etimologia e origine del termine "mafia". Confisca dei

beni ai mafiosi e riutilizzo sociale dei beni confiscati.

Tempi: 11 ore.

Secondo trimestre

TEMATICA

Tutela dell'ambiente

Discipline coinvolte: Italiano, Scienze, Geostoria, Lingue straniere, Disegno e Arte (scientifico e scienze applicate).

Obiettivi: Educare al rispetto dell'ambiente in cui si vive e del pianeta Terra.

Contenuti: Le terre dei fuochi: realtà locali, nazionali e internazionali di inquinamento dei suoli e sversamenti di rifiuti tossici.

Tempi: 11 ore.

Terzo trimestre

TEMATICA

Protezione civile e educazione stradale

Discipline coinvolte: Scienze motorie, Religione, Diritto

Obiettivi: Educare all'adozione di comportamenti adeguati per la tutela della salute propria e degli

altri. Rispetto della vita propria e altrui.

Contenuti: Codice della strada.

Tempi: 11 ore.

N.B.

I singoli consigli adatteranno le indicazioni generali alle esigenze e alle specificità della classe. Tutti i docenti, non solo quelli delle discipline coinvolte, sono invitati a sviluppare in forma multidisciplinare i temi indicati.

CLASSI SECONDE

Primo trimestre

TEMATICA

Principi fondamentali della Costituzione

Discipline coinvolte: Religione, Italiano e Geostoria anche in codocenza con Diritto.

Obiettivi: Promuovere la consapevolezza del valore della democrazia, della tutela del lavoro e del rispetto delle confessioni religiose diverse dalla Cattolica (art. 8 Cost.).

Contenuti: Articoli 1-8 della Costituzione italiana.

Tempi: 11 ore.

Secondo trimestre

TEMATICA

Patrimonio culturale e beni pubblici

Discipline coinvolte: Scienze, Geostoria, Latino, Greco (liceo classico), Disegno e Arte (scientifico e scienze applicate), Scienze motorie.

Obiettivi: Educare al rispetto e alla tutela dei beni di valore storico e artistico.

Contenuti: Patrimoni materiali e immateriali dell'Umanità.

Tempi: 11 ore.

Terzo trimestre

TEMATICA

Esercizio della cittadinanza nella vita scolastica

Discipline coinvolte: Scienze motorie, Religione, Diritto, Lingue straniere.

Obiettivi: Educare all'adozione di comportamenti adeguati per la partecipazione attiva alla vita

scolastica e per il rispetto degli impegni assunti.

Contenuti: Statuto degli studenti e delle studentesse. Organi collegiali della Scuola. Sistemi

scolastici dei Paesi esteri di cui si studia la lingua.

Tempi: 11 ore.

N.B.

I singoli consigli adatteranno le indicazioni generali alle esigenze e alle specificità della classe. Tutti i docenti, non solo quelli delle discipline coinvolte, sono invitati a sviluppare in forma multidisciplinare i temi indicati.

ITALIANO

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Lingua

Nel **primo biennio** un percorso didattico specifico, dopo aver verificato i livelli di apprendimento conseguiti dagli studenti nel corso del primo ciclo dell'istruzione, sarà dedicato a colmare eventuali **lacune**, a definire e ampliare negli alunni la conoscenza ordinata delle strutture della lingua italiana (ai diversi livelli del sistema: fonologia, ortografia, morfologia, sintassi del verbo e della frase semplice, frase complessa, lessico) e a curare parallelamente, con le opportune pratiche, le capacità linguistiche orali e scritte. Nell'ambito della produzione orale si darà rilievo al rispetto dei turni verbali, all'ordine dei temi e alla concisione ed efficacia espressiva. Nell'ambito della produzione scritta si insisterà sull'allestimento del testo, sulla sintassi del periodo, sull'uso dei connettivi, sull'interpunzione, sul dominio del lessico astratto. A tal fine appare opportuno che le esercitazioni comprendano prove volte a sviluppare e ad accertare la competenza testuale, attiva e passiva, degli alunni (riassumere, titolare, parafrasare, variare i registri e i punti di vista). Tale percorso includerà l'apporto di altre discipline con i loro specifici linguaggi.

Al termine del primo biennio si proporrà il tema della nascita, dalla matrice latina, dei volgari italiani e dell'affermazione del fiorentino letterario come lingua italiana nel secolo XIV.

Letteratura

Nel corso del primo biennio occorre perseguire, da un lato, l'acquisizione delle principali metodologie di analisi del testo letterario (generi letterari, metrica, retorica etc.); dall'altro,

l'incontro con opere e autori significativi della classicità, da leggere in traduzione, al fine di individuare i caratteri principali della tradizione letteraria e culturale occidentale. Appare comunque essenziale non compromettere il gusto per la lettura, che resta un obiettivo primario dell'intero percorso di istruzione, attraverso una eccessiva insistenza sulle griglie interpretative e metodologiche la cui piena acquisizione avverrà progressivamente sino alla conclusione del percorso di studi.

Il **primo anno** comprenderà l'incontro, attraverso traduzioni italiane, con porzioni significative di **opere** che siano insieme **fondative** per la civiltà occidentale e radicate – magari in modo inconsapevole – nell'immaginario collettivo, così come è andato assestandosi nel corso dei secoli (l'*Iliade*, l'*Odissea*, la tragedia attica del V secolo, l'*Eneide*). Nel **secondo anno** si affronterà la lettura dei *Promessi Sposi* **del Manzoni**, ossia di un grande classico che, oltre all'eccellenza artistica (e alla ridotta distanza linguistica rispetto alla competenza media di un adolescente), rappresenta un momento centrale dell'identità culturale italiana. Alla fine del primo biennio si porranno le basi per lo studio storico della nostra letteratura, tracciando un quadro, agganciato ad alcune letture di testi, dell'ambiente culturale che vide sorgere le prime importanti espressioni letterarie italiane: la letteratura religiosa, i siciliani, i siculo-toscani.

OBIETTIVI DIDATTICI AL TERMINE DEL PRIMO BIENNIO LICEALE

In coerenza con gli obiettivi educativi generali dell'insegnamento liceale, sulla base degli obiettivi dichiarati, le riunioni disciplinari e i consigli di classe definiranno la programmazione di classe; i singoli docenti li specificheranno nel proprio piano di lavoro.

Obiettivi disciplinari in termini di competenze da acquisire alla fine del primo biennio:

Saper:

- comprendere e sintetizzare testi di generi diversi;
- cogliere i nuclei tematici principali ed il messaggio degli autori, mettendoli in relazione con la propria esperienza;
- focalizzare le richieste;
- sviluppare le argomentazioni in modo pertinente, coerente e linguisticamente corretto, sia nell'orale che nello scritto.

CONOSCENZE

CLASSE I

I Trimestre

- Analisi morfologica e logica e struttura della proposizione; principali complementi.
- Epica: caratteri e testi.
- Testo letterario: la narrazione fantastica (favola, fiaba, mito, fantasy, etc.). Struttura del testo narrativo
- Testo non letterario (Il testo regolativo: P.T.O.F.; primi articoli della Costituzione).

II Trimestre

- Epica: lettura e analisi di testi
- Testo letterario (La novella; Il racconto). Struttura del testo narrativo.

III Trimestre

• Il testo espressivo-emotivo.

• Testo non letterario (Il testo informativo: l'articolo di giornale)

CLASSE II

I Trimestre

- Analisi del periodo: proposizioni secondarie.
- Testo letterario (Il romanzo). Eventuale lettura di un romanzo del Novecento.
- Introduzione allo studio dei "Promessi Sposi" e scelta antologica dai capitoli I-VIII; lettura, esposizione e commento. Le gride del Seicento e le leggi italiane.

II trimestre

- Analisi del periodo: proposizioni secondarie.
- Testo letterario (Il testo poetico: scelta antologica con analisi testuale).
- Scelta antologica dai capitoli IX-XX de "I Promessi Sposi"; lettura, esposizione e commento.

•

III Trimestre

- Il testo argomentativo.
- Il testo espositivo/argomentativo.
- Esercitazioni per le prove Invalsi.
- Scelta antologica dai capitoli XX-XXXVIII de "I Promessi Sposi"; lettura, esposizione e commento.
- Introduzione allo studio della letteratura italiana: la nascita del volgare, la letteratura religiosa, i siciliani, i siculo-toscani.

❖ CONTENUTI ORGANIZZATI IN MODULI E TEMPI DI ATTUAZIONE

	Classe I						
Titolo	Competenze di asse	Competenze di cittadinanza	Abilità / Capacità	Conoscenze	Verifiche/prodotti	Tempi in ore	
Accoglienz a	Tutte	Tutte			Test Ingresso	3	
Modulo 1	1.1/2 a-b-c 2.1 b-c	Tutte	Leggere, Comprendere, Analizzare	Analisi logica e struttura della proposizione; principali complementi.	Compiti a casa Verifiche scritte e orali (formative e/o sommative)	15	
Modulo 2	1.1/2/3/4/5 b-d-e-f 2.1/2/3/4 c-d-e-f-h 3.1/2/3/4 a-b-c-d	Tutte	Leggere, comprendere, analizzare, produrre testi scritti	Introduzione allo studio dell'Epica I caratteri dell'Epica	Compiti a casa Verifiche scritte e orali (formative e/o sommative)	12	

	1. 1/2/3/4/5/6	Tutte				
Modulo 3	a- b-c-d-e-f 2.1/2/3/4 a-b.c-d-e-f-g-h 3.1/2/3/4 a-b-c-d		Leggere, comprendere, analizzare, produrre testi scritti	Antologia: testo letterario.	Compiti a casa Verifiche scritte e orali (formative e/o sommative)	13
Modulo 4	1.1/2/ a-b-c-d 2.1/2/ a-b-c- 3.1/2/3/4 a-b-c-d	Tutte	Leggere, comprendere, Analizzare, produrre testi scritti	Testo non letterario (II testo regolativo: P.T.O.F.; articoli della Costituzione.)	Compiti a casa Verifiche scritte e orali (formative e/o sommative)	5
Recupero e potenzia mento	1.1/2/3/4/5/6 a- b-c-d-e-f 2.1/2/3/4 a-b.c-d-e-f-g-h 3.1/2/3/4 a-b-c-d	Tutte	Leggere, Comprendere, Analizzare, produrre testi scritti	Tutti gli argomenti trattati	Compiti a casa Verifiche scritte e orali (formative e/o sommative)	10
Modulo 5	1.1/2/3/4/5/6 a- b-c-d-e-f 2.1/2/3/4 a-b.c-d-e-f-g-h 3.1/2/3/4 a-b-c-d	Tutte	Leggere, Comprendere, Analizzare, produrre testi scritti	Epica: lettura e analisi di testi.	Compiti a casa Verifiche scritte e orali (formative e/o sommative)	12
Modulo 6	1.1/2/3/4/5/6 a- b-c-d-e-f 2.1/2/3/4 a-b.c-d-e-f-g-h 3.1/2/3/4 a-b-c-d	Tutte	Leggere, Comprendere, Analizzare, produrre testi scritti	Antologia: testo letterario (la favola, fiaba, mito, fantasy)	Compiti a casa Verifiche scritte e orali (formative e/o sommative)	30
Modulo 7	1.1/2/3/4/5/6 a- b-c-d-e-f 2.1/2/3/4	Tutte	Leggere, Comprendere, Analizzare, produrre testi scritti	Il testo espressivo- emotivo).	Compiti a casa Verifiche scritte e orali (formative e/o sommative)	7

	a-b.c-d-e-f-g- h 3.1/2/3/4 a-b-c-d	The state of the s				
Modulo 8	1.1/2/ a-b-c-d-e-f 2.1/2/3 a-b-c-	Tutte	Leggere, Comprendere, Analizzare, produrre testi scritti	Novella e racconto. Struttura del testo narrativo.	Compiti a casa Verifiche scritte e orali (formative e/o sommative)	15
Modulo 9	1.1/2/3/4/5/6 a- b-c-d-e-f 2.1/2/3/4 a-b.c-d-e-f-g-h 3.1/2/3/4 a-b-c-d	Tutte	Leggere, Comprendere, Analizzare, produrre testi scritti, personalizzare	Testo non letterario (II testo informativo: l'articolo di giornale)	Compiti a casa Verifiche scritte e orali (formative e/o sommative)	10

	Classe II								
Titolo	Competenze di asse	Competenze di cittadinanza		Conoscenze	Verifiche/prodotti	Tempi in ore			
Modulo 1	1.1/2 a-b-c 2.1 b-c	Tutte	Leggere, Comprendere, Analizzare	Analisi del periodo: proposizioni secondarie.	Compiti a casa Verifiche scritte e orali (formative e/o sommative)	10			
Modulo 2	1.1/2/3/4/5/6 a- b-c-d-e-f 2.1/2/3/4 a-b.c-d-e-f-g-h 3.1/2/3/4 a-b-c-d	Tutte	Leggere, comprendere, analizzare, produrre testi scritti.	Introduzione allo studio dei "Promessi Sposi" e scelta antologica dai capp. I-VIII; lettura e commento. Le gride del Seicento e le leggi odierne.	Compiti a casa Verifiche scritte e orali (formative e/o sommative)	16			
Modulo 3	1.1/2/3/4/5/6 a- b-c-d-e-f 2.1/2/3/4	Tutte	Leggere, comprendere, analizzare,	Antologia: testo letterario (Il testo poetico:	Analisi del testo	10			

	a-b.c-d-e-f-g- h 3.1/2/3/4 a-b-c-d		produrre testi scritti.	elementi costitutivi e caratteristiche fondamentali).		
Modulo 4	1.1/2/3/4/5/6 a- b-c-d-e-f 2.1/2/3/4 a-b.c-d-e-f-g-h 3.1/2/3/4 a-b-c-d	Tutte	Leggere, Comprendere, Analizzare, produrre testi scritti, personalizzare	Antologia: testo letterario (Il romanzo). Eventuale lettura di un romanzo del Novecento	Compiti a casa Verifiche scritte e orali (formative e/o sommative)	10
Modulo 5	1.1/2/3/4/5/6 a- b-c-d-e-f 2.1/2/3/4 a-b.c-d-e-f-g-h 3.1/2/3/4 a-b-c-d	Tutte	Leggere, Comprendere, Analizzare, produrre testi scritti, personalizzare	Il testo argomentativo ed espositivo/argo- mentativo	Compiti a casa Verifiche scritte e orali (formative e/o sommative)	6
Recupero e potenzia mento	1.1/2/3/4/5/6 a- b-c-d-e-f 2.1/2/3/4 a-b.c-d-e-f-g-h 3.1/2/3/4 a-b-c-d	Tutte	Leggere, Comprendere, Analizzare, produrre testi scritti	Tutti gli argomenti trattati	Compiti a casa Verifiche scritte e orali (formative e/o sommative)	8
Modulo 6	1.1/2 a-b-c 2.1 b-c	Tutte	Leggere, Comprendere, Analizzare	Esercitazioni prove Invalsi.	Compiti a casa Verifiche scritte e orali (formative e/o sommative)	8
Modulo 7	1.1/2/3/4/5/6 a- b-c-d-e-f 2.1/2/3/4 a-b.c-d-e-f-g-h 3.1/2/3/4	Tutte	Leggere, Comprendere, Analizzare, produrre testi scritti, personalizzare	Scelta antologica dai capitoli IX- XXXVIII de "I Promessi Sposi"; lettura,	Compiti a casa Verifiche scritte e orali (formative e/o sommative)	26

	a-b-c-d			esposizione e commento.		
Modulo 8	1.1/2/3/4/5/6 a- b-c-d-e-f 2.1/2/3/4 a-b.c-d-e-f-g-h 3.1/2/3/4 a-b-c-d		Leggere, Comprendere, Analizzare, produrre testi scritti, personalizzare	Il testo poetico: caratteristiche.	Compiti a casa Verifiche scritte e orali (formative e/o sommative)	15
Modulo 9	1.1/2/3/4/5/6 a- b-c-d-e-f 2.1/2/3/4 a-b.c-d-e-f-g-h 3.1/2/3/4 a-b-c-d	Tutte	Leggere, Comprendere, Analizzare, produrre testi scritti, personalizzare	Antologia: testo letterario (Il testo poetico: scelta antologica con analisi testuale).	Compiti a casa Verifiche scritte e orali (formative e/o sommative)	13
Modulo 10	1.1/2/3/4/5/6 a- b-c-d-e-f 2.1/2/3/4 a-b.c-d-e-f-g-h 3.1/2/3/4 a-b-c-d	Tutte	Leggere, Comprendere, Analizzare, produrre testi scritti, personalizzare	Introduzione allo studio della lett. italiana: la nascita del volgare, la letteratura religiosa, i siciliani, i siculo-toscani.	Compiti a casa Verifiche scritte e orali (formative e/o sommative)	10

Griglia di valutazione PROVA SCRITTA DI ITALIANO (BIENNIO)

INDICATORI		
A – Conoscenze)	Valore	Decimi
Nessuna o pochissima conoscenza	0,25-0,50	1 e 2 molto negativo
Conoscenze frammentarie e superficiali	0,75 - 1	3 e 4 insufficiente
Conoscenze superficiali e incomplete	1,25	5 mediocre
Conoscenze essenziali e non approfondite	1,50	6 sufficiente
Conoscenze complete	1,75	7 discreto
Conoscenze complete, approfondite e coordinate	2 – 2,25	8 e 9 buono
Conoscenze complete, approfondite, coordinate e personalizzate	2,50	10 ottimo, eccellente

B - Capacità logiche e argomentative	Valore	Decimi
Assenza di argomentazione e di aderenza tra traccia e svolgimento	0,25 - 0,50	1 e 2 molto negativo
Scarsa contestualizzazione e incoerente argomentazione	0,75 - 1	3 e 4 insufficiente
Parziale aderenza alla traccia assegnata, modesta argomentazione	1,25	5 mediocre
Aderisce alla traccia senza approfondire, semplice argomentazione,	1,50	6 sufficiente
appena adeguata coerenza strutturale		
Aderisce alla traccia e approfondisce alcuni aspetti con discreta	1,75	7 discreto
contestualizzazione		
Aderisce alla traccia e ne approfondisce tutti gli aspetti con coerente	2 - 2,25	8 e 9 buono
argomentazione		
Aderisce alla traccia e ne approfondisce tutti gli aspetti in modo	2,50	10 ottimo ,eccellente
organico sia sul piano della contestualizzazione che su quello		
strutturale		
C - Capacità critico-creative	Valore	Decimi
Manca la rielaborazione, non c'è autonomia di giudizio e di	0,25-0,50	1 e 2 molto negativo
valutazione		
La rielaborazione e il commento sono parziali ed imprecisi. Le	0,75 - 1	3 e 4 insufficiente
valutazioni non sono approfondite		
Lo sviluppo critico e quello creativo sono parziali e non approfonditi	1,25	5 mediocre
Sviluppa con personalizzazione semplice e non approfondito commento	1,50	6 sufficiente
Effettua rielaborazioni complete ma con qualche incertezza, fa	1,75	7 discreto
valutazioni autonome parziali e non approfondite		
Effettua analisi complete ed approfondite e valuta autonomamente	2 - 2,25	8 e 9 buono
Effettua analisi complete ed approfondite, coglie gli elementi di un	2,50	10 ottimo, eccellente
insieme, organizza autonomamente le conoscenze, effettua valutazioni		
complete e personali		
D - Capacità linguistiche e espositive	Valore	Decimi
Commette gravi errori sia sul piano ortografico che lessicale	0,25-0,50	1 e 2 molto negativo
Riesce ad applicare le conoscenze in compiti semplici ma	0,75 - 1	3 e 4 insufficiente
commette errori anche gravi con un lessico inadeguato		
Commette errori non gravi nell'esecuzione con un lessico poco	1,25	5 mediocre
adeguato		
Applica le conoscenze acquisite con qualche imprecisione e un lessico	1,50	6 sufficiente
ordinario		
Applica le conoscenze acquisite in forma corretta con un lessico	1,75	7 discreto
adeguato		
Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le	2 - 2,25	8 e 9 buono
procedure, con un lessico appropriato		
Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le	2,50	10 ottimo, eccellente
procedure in nuovi contesti in forma e lessico ricercati		
	1	1

N.B. La valutazione in decimi deriva dalla somma dei risultati ottenuti nelle singole abilità. Sono qui di seguito indicati i **livelli specifici di apprendimento relativi al giudizio "sufficiente"** in base alla surriportata tabella di valutazione disciplinare inserita nel POF:

Griglia di valutazione: Italiano		
A - Conoscenza dell'argomento trattato	Valore	Decimi

Conoscenze complete ma non approfondite	1,50	6 sufficiente
B - Capacità logiche e argomentative	Valore	Decimi
Aderisce alla traccia senza approfondire; adeguata coerenza del discorso e delle argomentazioni	1,50	6 sufficiente
C - Capacità critico-creative	Valore	Decimi
Sviluppa con personalizzazione semplice e non approfondito commento	1,50	6 sufficiente
D - Capacità linguistiche e espositive	Valore	Decimi
Esegue compiti semplici con qualche imprecisione	1,50	6 sufficiente

GEOSTORIA

AFFERENTE ALL'ASSE CULTURALE STORICO-SOCIALE

✓ OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Storia

Il primo biennio sarà dedicato allo studio delle civiltà antiche e di quella altomedievale. Nella costruzione dei percorsi didattici non potranno essere tralasciati i seguenti nuclei tematici: le principali civiltà dell'Antico vicino Oriente; la civiltà giudaica; la civiltà greca; la civiltà romana; l'avvento del Cristianesimo; l'Europa romano-barbarica; società ed economia nell'Europa altomedioevale; la nascita e la diffusione dell'Islam; Impero e regni nell'alto medioevo; il particolarismo signorile e feudale.

Lo studio dei vari argomenti sarà accompagnato da una riflessione sulla natura delle fonti utilizzate nello studio della storia antica e medievale e sul contributo di discipline come l'archeologia, l'epigrafia e la paleografia.

Geografia

Nel corso del primo biennio lo studente si concentrerà sullo studio del pianeta contemporaneo, sotto un profilo tematico, per argomenti e problemi, e sotto un profilo regionale, volto ad approfondire aspetti dell'Italia, dell'Europa, dei continenti e degli Stati.

Nella costruzione dei percorsi didattici andranno considerati come temi principali: il paesaggio, l'urbanizzazione, la globalizzazione e le sue conseguenze, le diversità culturali (lingue, religioni), le migrazioni, la popolazione e la questione demografica, la relazione tra economia, ambiente e società, gli squilibri fra regioni del mondo, lo sviluppo sostenibile (energia, risorse idriche, cambiamento climatico, alimentazione e biodiversità), la geopolitica, l'Unione europea, l'Italia, l'Europa e i suoi Stati principali, i continenti e i loro Stati più rilevanti.

Oltre alle conoscenze di base della disciplina acquisite nel ciclo precedente relativamente all'Italia, all'Europa e agli altri continenti andranno proposti temi-problemi da affrontare attraverso alcuni esempi concreti che possano consolidare la conoscenza di concetti fondamentali e attuali, da

sviluppare poi nell'arco dell'intero quinquennio. A livello esemplificativo lo studente descriverà e collocherà su base cartografica, anche

attraverso l'esercizio di lettura delle carte mute, i principali Stati del mondo (con un'attenzione particolare all'area mediterranea ed europea). Tale descrizione sintetica mirerà a fornire un quadro degli aspetti ambientali, demografici, politico-economici e culturali favorendo comparazioni e cambiamenti di scala. Importante a tale riguardo sarà anche la capacità di dar conto dell'importanza di alcuni fattori fondamentali per gli insediamenti dei popoli e la costituzione degli Stati, in prospettiva geostorica (esistenza o meno di confini naturali, vie d'acqua navigabili e vie di comunicazione, porti e centri di transito, dislocazione delle materie

prime, flussi migratori, aree linguistiche, diffusione delle religioni).

Nello specifico degli aspetti demografici lo studente dovrà acquisire le competenze necessarie ad analizzare i ritmi di crescita delle popolazioni, i flussi delle grandi migrazioni del passato e del presente, la distribuzione e la densità della popolazione, in relazione a fattori ambientali (clima, risorse idriche, altitudine, ecc.) e fattori sociali (povertà, livelli di istruzione, reddito, ecc.). Per questo tipo di analisi prenderà familiarità con la lettura e la produzione degli strumenti statistico-quantitativi (compresi grafici e istogrammi, che consentono letture di sintesi e di dettaglio in grado di far emergere le specificità locali), e con le diverse rappresentazioni della terra e le loro finalità, dalle origini della cartografia (argomento che si presta più che mai a un rapporto con la storia) fino al Geographic Informatic System (GIS).

Gli obiettivi didattici al termine del primo biennio liceale

In coerenza con gli obiettivi educativi generali dell'insegnamento liceale, sulla base degli obiettivi dichiarati, le riunioni disciplinari e i consigli di classe definiranno la programmazione di classe; i singoli docenti li specificheranno nel proprio piano di lavoro.

Obiettivi disciplinari in termini di competenze da acquisire alla fine del primo biennio: Saper (relativamente a Storia):

- esporre in maniera chiara e coerente fatti e problemi relativi agli eventi storici studiati, tenendo conto delle fonti;
- usare con proprietà alcuni fondamentali termini e concetti propri del linguaggio storiografico;
- collocare cronologicamente e geograficamente gli avvenimenti.

Saper (relativamente all'Educazione civica):

- individuare la complessità e la problematicità delle strutture e dei rapporti sociali, economici e politici;
- avere la consapevolezza del significato della legge e del sistema giuridico;
- comprendere i principi e le libertà sanciti dalla Costituzione;
- identificare le strutture dello Stato nei suoi organi fondamentali.
- distinguere ruoli e funzioni delle principali Istituzioni europee.

Saper (relativamente a Geografia):

- collocare geograficamente elementi fisici e politici;
- analizzare a grandi linee un sistema territoriale, utilizzando carte geografiche di diverso tipo;
- comprendere le problematiche e alcuni aspetti specifici delle aree studiate, in modo da orientarsi sull'attualità.

In sintonia con le nuove disposizioni ministeriali, i contenuti tradizionali saranno trattati con una ottica tendente a cogliere le relazioni intercorrenti fra essi.

PRIMO BIENNIO

Classe I

I Trimestre

Storia.

- 1. Strumenti dello storico.
- 2. La Preistoria.
- 3. La rivoluzione agricola.
- 4. La rivoluzione urbana.
- 5. Le civiltà fluviali e mercantili dell'Antico Vicino Oriente.
- 6. La civiltà greca dalla fase minoico-micenea alla guerra del Peloponneso.

Educazione civica

La Costituzione.

Geografia.

- 1. Strumenti del geografo.
- 2. La rappresentazione cartografica e grafico-statistica.
- 3. Il rapporto uomo-ambiente nel sistema terra.
- 4. Lo sviluppo sostenibile.
- 5. Economia, demografia e migrazioni.

II trimestre

Storia.

- 1. La civiltà greca dall'egemonia spartana all'Ellenismo.
- 2. Le civiltà italiche preromane.

Educazione civica

1. I principi fondamentali dell'ordinamento costituzionale.

Geografia

- 1. Il sistema complesso della globalizzazione.
- 2. I rischi dello squilibrio economico ed ecologico tra Primo mondo e Terzo mondo.

III trimestre

1. La civiltà romana dalla mitica fondazione dell'Urbe alla crisi della Repubblica.

Educazione civica

1. La Costituzione italiana. Le tappe di sviluppo dell'Unione europea.

Geografia

- 1. Il sistema complesso della globalizzazione.
- 2. I rischi dello squilibrio economico ed ecologico tra Primo mondo e Terzo mondo.
- 3. I caratteri dell'Unione Europea.
- 4. Il continente europeo.

Classe II

I Trimestre

Storia.

- 1. La civiltà romana dalla fondazione del principato augusteo alla crisi definitiva del mondo tardo-antico.
- 2. I regni romano-barbarici.
- 3. L'impero bizantino.
- 5. L'Italia longobarda.

Educazione civica

- 1. Diritti e doveri dei cittadini.
- 2. Organizzazioni internazionali.

Geografia.

- 1. Il continente asiatico.
- 2. Il continente africano.

II Trimestre

- 1. Storia.
- 2. Il concetto di "Medioevo".
- 3. La nascita dello Stato della Chiesa.
- 4. La nascita della religione islamica e le sue conseguenze storico-sociali.

Educazione civica

1. Rapporti in famiglia

Geografia

- 1. Il continente americano.
- 2. Il continente oceanico.

III Trimestre

- 1. Carlo Magno e il Sacro Impero Romano.
- 2. L'Europa post-carolingia.
- 3. La formazione dei primi Comuni.

Educazione civica

1. Rapporti tra famiglia e società.

Geografia

- 1. Il continente oceanico.
- 2. I Poli.

❖ CONTENUTI ORGANIZZATI IN MODULI E TEMPI DI ATTUAZIONE

	Classe 1							
Titolo	Competenze di asse	Competenze di cittadinanza	Abilità / capacità	Conoscenze	Verifiche/prodotti	Tempi in ore		
STORIA Modulo 1	Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.	Tutte	11/2/3/4/5/6 a,b,c,d,e,f	Strumenti dello storico.	Interrogazioni Interrogazioni brevi Time sharing Prove strutturate e semi strutturate Risoluzione di problemi Lavori di gruppo Esercizi sullo spazio, sul tempo, sul lessico, su concetti e relazioni Attività sulle fonti	2		
Modulo 2	Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.	Tutte	11/2/3/4/5/6 a,b,c,d,e,f 2 d		Interrogazioni Interrogazioni brevi Time sharing Prove strutturate e semi strutturate Risoluzione di problemi Lavori di gruppo Esercizi sullo spazio, sul tempo, sul lessico, su concetti e relazioni Attività sulle fonti	18 I trimestre 32 Pentamestre		
EDUCAZIO -NE CIVICA Modulo 3	Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente	Tutte	2.1/2/3/ 4 e	I principi fondamentali dell'ordinamento costituzionale.	Interrogazioni Interrogazioni brevi Time sharing Prove strutturate e semi strutturate Risoluzione di problemi Lavori di gruppo Esercizi sullo spazio, sul tempo, sul lessico, su concetti e relazioni	3		
Modulo 4	Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente	Tutte	2.1/3 a,b	Gli organi costituzionali	Interrogazioni Interrogazioni brevi Time sharing Prove strutturate e semi strutturate Risoluzione di problemi Lavori di gruppo Esercizi sullo spazio, sul tempo, sul lessico, su concetti e relazioni	3		
GEOGRAFI A Modulo 5	Comprendere il cambiamento e la diversità in una dimensione sincronica e orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio	Tutte	11/2/3/4/5/6 a,b,c,d,e,f 31/2 c,d	Strumenti del geografo. La rappresentazione cartografica e graficostatistica.	Interrogazioni Interrogazioni brevi Time sharing Prove strutturate e semi strutturate Risoluzione di problemi Lavori di gruppo	4		

	attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.				Esercizi sullo spazio, sul tempo, sul lessico, su concetti e relazioni	
Modulo 6	Comprendere il cambiamento e la diversità in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali. Orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.	Tutte	11/2/3/4/5/6 a,b,c,d,e,f 2 6 31/2 c,d	Il rapporto uomo-ambiente nel sistema terra. Lo sviluppo sostenibile. Economia, demografia e migrazioni.	Interrogazioni Interrogazioni brevi Time sharing Prove strutturate e semi strutturate Risoluzione di problemi Lavori di gruppo Esercizi sullo spazio, sul tempo, sul lessico, su concetti e relazioni	11
Modulo 7	Comprendere il cambiamento e la diversità in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. Orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.	Tutte	11/2/3/4/5/6 a,b,c,d,e,f 2 6 d 31/2 c,d	Il sistema complesso della globalizzazone. I rischi dello squilibrio economico ed ecologico tra Primo e Terzo mondo.	Interrogazioni Interrogazioni brevi Time sharing Prove strutturate e semi strutturate Risoluzione di problemi Lavori di gruppo Esercizi sullo spazio, sul tempo, sul lessico, su concetti e relazioni	5
Modulo 8	Comprendere il cambiamento e la diversità in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. Orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.	Tutte	11/2/3/4/5/6 a,b,c,d,e,f 2 6 d 31/2 c,d	Le tappe di sviluppo e i caratteri dell'Unione Europea. Il continente europeo.	Interrogazioni Interrogazioni brevi Time sharing Prove strutturate e semi strutturate Risoluzione di problemi Lavori di gruppo Esercizi sullo spazio, sul tempo, sul lessico, su concetti e relazioni	8

	CLASSE 2								
Titolo	Competenze di asse	Competenze di cittadinanza	Abilità / capacità	Conoscenze	Verifiche/prodotti	Tempi in ore			
STORIA	Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi	Tutte		La civiltà romana dalla crisi della Repubblica alla fine del mondo	Interrogazioni Interrogazioni brevi Time sharing	22 I trimestre			
	storici in una dimensione		11/2/3/4/5/6 a,b,c,d,e,f	tardo-antico. I regni romano-	Prove strutturate e semi strutturate				
Modulo 1	diacronica attraverso il confronto fra		3 a	barbarici. L'impero bizantino. L'Italia longobarda.	Risoluzione di problemi Lavori di gruppo Esercizi sullo spazio, sul tempo,				
	epoche e in una			2 minu rengeeurum	sul lessico, su concetti e relazioni				

	dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali. Orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.			La nascita dello Stato della Chiesa. La nascita della religione islamica e le sue conseguenze storico-sociali. Il concetto di "Medioevo". Carlo Magno e il Sacro Romano Impero. L'Europa post-carolingia. La formazione dei primi Comuni.	Attività sulle fonti	Pentamestre
EDUCAZIO- NE CIVICA Modulo 2	Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente	Tutte	2 6 d	Diritti e doveri dei cittadini.	Interrogazioni Interrogazioni brevi Time sharing Prove strutturate e semi strutturate Risoluzione di problemi Lavori di gruppo Esercizi sullo spazio, sul tempo, sul lessico, su concetti e relazioni	3
Modulo 3	Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente	Tutte	23	Rapporti tra famiglia e società.	Interrogazioni Interrogazioni brevi Time sharing Prove strutturate e semi strutturate Risoluzione di problemi Lavori di gruppo Esercizi sullo spazio, sul tempo, sul lessico, su concetti e relazioni	3
GEOGRAFIA Modulo 4	Comprendere il cambiamento e la diversità in una dimensione sincronica e orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.	Tutte	11/2/3/4/5/6 a,b,c,d,e,f 2 5 g,h 31/2 c,d	Le organizzazioni internazionali.	Interrogazioni Interrogazioni brevi Time sharing Prove strutturate e semi strutturate Risoluzione di problemi Lavori di gruppo Esercizi sullo spazio, sul tempo, sul lessico, su concetti e relazioni	3
Modulo 5	Comprendere il cambiamento e la diversità in una dimensione sincronica e orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.	Tutte	11/2/3/4/5/6 a,b,c,d,e,f 2 5 g,h 31/2 c,d	Il continente asiatico.	Interrogazioni Interrogazioni brevi Time sharing Prove strutturate e semi strutturate Risoluzione di problemi Lavori di gruppo Esercizi sullo spazio, sul tempo, sul lessico, su concetti e relazioni	5
Modulo 6	Comprendere il cambiamento e la diversità in una dimensione sincronica e orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio attraverso il confronto fra aree	Tutte	11/2/3/4/5/6 a,b,c,d,e,f 2 5 g,h 31/2 c,d	Il continente africano.	Interrogazioni Interrogazioni brevi Time sharing Prove strutturate e semi strutturate Risoluzione di problemi Lavori di gruppo Esercizi sullo spazio, sul tempo, sul lessico, su concetti e relazioni	5

	geografiche e culturali.					
Modulo 7	Comprendere il cambiamento e la diversità in una dimensione sincronica e orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.	Tutte	11/2/3/4/5/6 a,b,c,d,e,f 2 5 g,h 31/2 c,d	Il continente americano.	Interrogazioni Interrogazioni brevi Time sharing Prove strutturate e semi strutturate Risoluzione di problemi Lavori di gruppo Esercizi sullo spazio, sul tempo, sul lessico, su concetti e relazioni	6
Modulo 8	Comprendere il cambiamento e la diversità in una dimensione sincronica e orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.	Tutte	11/2/3/4/5/6 a,b,c,d,e,f 2 5 g,h 31/2 c,d	Il continente oceanico.	Interrogazioni Interrogazioni brevi Time sharing Prove strutturate e semi strutturate Risoluzione di problemi Lavori di gruppo Esercizi sullo spazio, sul tempo, sul lessico, su concetti e relazioni	2
Modulo 9	Comprendere il cambiamento e la diversità in una dimensione sincronica e orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.	Tutte	11/2/3/4/5/6 a,b,c,d,e,f 2 5 g,h 31/2 c,d	I poli.	Interrogazioni Interrogazioni brevi Time sharing Prove strutturate e semi strutturate Risoluzione di problemi Lavori di gruppo Esercizi sullo spazio, sul tempo, sul lessico, su concetti e relazioni	2

LATINO E GRECO

❖ OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO PRIMO BIENNIO <u>COMPETENZE ALLA FINE DEL PRIMO BIENNIO</u>

Lingua

Nel corso del primo biennio lo studente dovrà acquisire le seguenti competenze linguistiche, funzionali alla comprensione e alla traduzione di testi d'autore prevalentemente in prosa e di argomento mitologico, storico, narrativo, attraverso i quali potrà gradualmente accedere ad un patrimonio di civiltà e di tradizioni in cui si riconoscono le nostre radici.

Alla fine del primo biennio l'alunno dovrà:

- leggere in modo scorrevole
- conoscere le strutture morfosintattiche
- conoscere le funzioni dei casi
- conoscere il lessico
- consultare in modo ragionato il vocabolario;
- riflettere sull'etimologia delle parole
- essere in grado di formulare e verificare ipotesi di traduzione secondo le regole di produzione dell'italiano
- essere in grado di confrontare linguisticamente il latino e il greco con l'italiano e con altre lingue moderne, pervenendo ad un dominio dell'italiano più maturo e consapevole.

Cultura

A partire dal secondo anno si potrà avviare la lettura antologica di testi d'Autore, secondo percorsi tematici o di genere, allo scopo di potenziare le competenze linguistiche e di introdurre gradualmente alla lettura diretta dei classici.

CAPACITA' ALLA FINE DEL PRIMO BIENNIO

- Capacità di leggere un testo secondo le leggi fonetiche della lingua latina/greca
- Capacità di individuare gli elementi di morfologia e di sintassi studiati
- Capacità di comprendere il senso globale di un semplice testo latino/greco
- Capacità di tradurre in un corretto italiano semplici testi latini/greci
- Capacità di organizzare un discorso seguendo un ordine logico-temporale
- Capacità di riferire in forma chiara e comprensibile i contenuti
- Capacità di riferire in forma discorsiva, organica e completa i contenuti di un testo

LIVELLI MINIMI DI CONOSCENZE E DI ABILITA'

CLASSE PRIMA

Alla fine dell'anno scolastico, per conseguire un giudizio sufficiente, gli alunni:

- a) devono conoscere: le declinazioni; le forme verbali studiate; i complementi e i costrutti linguistici studiati; le proposizioni studiate (il tutto senza le "eccezioni" e le "particolarità");
- b) devono saper tradurre dal latino e dal greco in italiano un testo semplice.

CLASSE SECONDA

Alla fine dell'anno scolastico, per conseguire un giudizio sufficiente, gli alunni:

a) devono conoscere il programma di morfologia e sintassi svolto durante il biennio (escluse le "particolarità" e le "eccezioni");

b) devono saper tradurre dal latino e dal greco in italiano un testo mediamente semplice

CONTENUTI LINGUA LATINA

CLASSE PRIMA

PRIMO MODULO: Fonetica: scrittura e pronuncia – Morfologia: flessione del nome – Prima e seconda declinazione – Il predicato nominale – I principali complementi diretti ed indiretti – Il verbo – La coniugazione attiva e passiva (prima parte) – La coniugazione del verbo "sum, es, fui, esse": I parte.

SECONDO MODULO: Aggettivi della prima classe – Concordanza dell'aggettivo – Terza declinazione – Pronomi personali, possessivi e dimostrativi – Altri complementi — La coniugazione del verbo "sum": II parte. – Dativo di possesso

TERZO MODULO: La coniugazione passiva (seconda parte) – Aggettivi della seconda classe – Proposizione finale – I gradi dell'aggettivo: comparativo di maggioranza – Pronomi personali e determinativi –

QUARTO MODULO: Le proposizioni infinitive – Quarta e quinta declinazione – Particolarità del nome e dell'aggettivo – I gradi dell'aggettivo: comparativo di uguaglianza e di minoranza. Dal rafforzamento del comparativo ai gradi dell'avverbio – Numerali.

QUINTO MODULO: Pronomi relativi – Concordanza del relativo – Pronomi interrogativi – I composti di "sum" – Proposizioni consecutive – Perifrastica attiva.

La scansione temporale prevede la trattazione degli argomenti previsti nei primi due moduli nel corso del trimestre e quella del terzo, quarto e quinto nel Pentamestre. Nelle programmazioni di classe ed individuali saranno precisati ed indicati in maniera dettagliata tempi e modalità che tengano conto dei diversi indirizzi, dei diversi quadri orari nonché dei differenti testi adottati.

CLASSE SECONDA

PRIMO MODULO: Il verbo fero e i suoi composti — Volo, nolo, malo — Il verbo "eo" e i suoi composti - Perifrastica passiva. - L'imperativo negativo — Il passivo impersonale — I verbi deponenti — I verbi semideponenti — I verbi della terza coniugazione in: io — Coniugazione irregolare: i verbi edo, fio e suoi usi, il passivo dei composti di facio — Coniugazione difettiva — Verbi impersonali — Gli avverbi: formazione dell'avverbio — Particolarità dei complementi di luogo.

SECONDO MODULO: Pronomi: is, ea, id come antecedente del pronome relativo – Prolessi della relativa – Pronomi e aggettivi relativi indefiniti; interrogativi; – Proposizione temporale: cum + indicativo – Il cum con il congiuntivo (cum narrativo). Il gerundivo in luogo del gerundio

TERZO MODULO: Sintassi della proposizione: Gli elementi essenziali della proposizione e le concordanze - Il Nominativo - Il Vocativo – Proposizioni causali – Ablativo assoluto – Participio congiunto.

QUARTO MODULO: L'Accusativo – Proposizioni interrogative dirette (semplici e disgiuntive) – Come si risponde alle interrogazioni – La misura del tempo.

QUINTO MODULO: Sintassi dei casi indiretti: linee generali.

- Proposizioni interrogative indirette (semplici e disgiuntive).
- Uso del Congiuntivo nelle proposizioni indipendenti.
- La "Consecutio temporum" in proposizioni dipendenti di I grado.
- Il periodo ipotetico indipendente: I, II e III tipo.

CLASSICO LATINO: Lettura e traduzione di brani adeguati alle conoscenze linguistiche acquisite (Fedro, Igino, Apuleio...... Marziale...) - Lettura di passi in traduzione che favoriscano l'accesso alla cultura latina.

La scansione temporale prevede la trattazione degli argomenti previsti nei primi tre moduli nel corso del trimestre e quella degli altri quattro nei successivi due trimestri. Nelle programmazioni di classe ed individuali saranno precisati ed indicati in maniera dettagliata tempi e modalità che tengano conto dei diversi indirizzi, dei diversi quadri orari e dei differenti testi adottati.

<u>CONTENUTI LINGUA LATINA – METODO ØRBERG</u>

Il Liceo linguistico, dove sono previste solo due ore settimanali di Latino, da diversi anni adotta un metodo "naturale" nell'insegnamento del latino, particolarmente utile ad accompagnare gli allievi nell'apprendimento graduale della lingua latina. Il latino viene appreso come una lingua parlata, essendo utilizzati, soprattutto nel primo e nel secondo anno, testi che l'allievo può leggere e comprendere nella sua lingua materna, anche senza traduzione e senza spiegazioni. Le note esplicative in lingua latina, le conoscenze contestuali e lessicali, cui il metodo Ørberg dedica particolare attenzione, facilitano la comprensione dei testi. Si avvicinano così gli studenti ad una lingua che viene percepita come utile anche dal punto di vista comunicativo.

Attraverso la lettura divertente si introducono argomenti di civiltà e di vita quotidiana (l'estensione dell'Impero romano, la famiglia, la città, le abitazioni, il calendario, la scuola, le attività produttive, l'esercito), arricchendo in questo modo il bagaglio lessicale. Obiettivi generali della disciplina, secondo il metodo "natura", sono, dunque:

- leggere, comprendere ed interpretare;
- accedere direttamente e concretamente al patrimonio della civiltà romana che è ancora parte fondamentale della nostra cultura:
- acquisire consapevolezza storica nello studio delle realtà culturali e linguistiche europee;
- acquisire una capacità di riflessione linguistica.

Al termine del percorso di studio del **primo anno** lo studente deve essere in grado di:

• leggere, comprendere (senza vocabolario) testi latini semplici;

- acquisire una conoscenza adeguata degli elementi principali del sistema linguistico latino (morfologico e sintattico);
- confrontare il latino con l'italiano e con le altre lingue straniere moderne, pervenendo ad un dominio sempre più maturo e consapevole della nostra lingua;
- praticare la traduzione non come meccanica applicazione di regole, ma come strumento di conoscenza di testi, riunendo i vocaboli per campi semantici;
- conoscere le funzioni dei casi e la struttura del periodo latino;
- conoscere il lessico;
- riflettere sull'etimologia delle parole.

Nel corso del **secondo anno** lo studente dovrà acquisire le seguenti competenze linguistiche, funzionali alla comprensione di testi sia semplici sia più articolati, ispirati alla vita quotidiana e sociale dell'antica Roma, attraverso i quali potrà gradualmente accedere ad un patrimonio di civiltà e di tradizioni in cui si riconoscono le nostre radici:

- Leggere un testo secondo le leggi fonetiche della lingua latina;
- Comprendere il senso globale di un testo latino articolato;
- Tradurre in un corretto italiano testi latini;
- Organizzare un discorso seguendo un ordine logico-temporale;
- Riferire in forma chiara e comprensibile i contenuti;
- Riferire in latino in forma discorsiva frasi idiomatiche

CONTENUTI LINGUA GRECA

CLASSE PRIMA

PRIMO MODULO: Fonetica: i suoni e i segni – Sistema fonetico del greco – Mutamenti fonetici: contrazione; allungamento di compenso; elisione; enclitiche e proclitiche — Morfologia nominale: Nozioni preliminari ; Prima declinazione – Morfologia verbale: il verbo - Coniugazione verbale – Elementi di morfologia verbale: analisi delle forme verbali; tema verbale; suffisso e tema temporale; tema modale – Flessione verbale – Flessione tematica attiva e medio-passiva – Desinenze attive: primarie e secondarie - Sistema del presente: indicativo, congiuntivo, ottativo – Aspetto durativo – Verbo $\underline{\epsilon\iota\mu\iota}$: presente indicativo, congiuntivo ottativo - Costruzione della frase greca – Il complemento di specificazione – Le particelle $\underline{\mu\epsilon\nu}$ e $\underline{\delta\epsilon}$ – Le negazioni – Principali complementi – Pronomi personali di prima e seconda persona.

SECONDO MODULO: Altri complementi – Sistema del presente tematico attivo: imperativo, infinito – Verbo ειμι: imperativo, infinito – Seconda declinazione - Concordanza del predicato verbale con il soggetto neutro plurale – Aggettivi della prima classe – Participio medio-passivo - Pronomi personali di terza persona —

TERZO MODULO: La terza declinazione – temi in labiale e gutturale – Temi in dentale semplice – dativo di possesso — Altri complementi - Numerali — Proposizione infinitiva – Proposizione dichiarativa — Terza declinazione: temi in \underline{v} ; temi in \underline{v} -; apofonia; temi in $\underline{\lambda}$ - , $\underline{\rho}$ -; temi in $\underline{\sigma}$ elidente .

QUARTO MODULO: Proposizione finale – Imperfetto attivo e medio-passivo – Teoria dell'aumento – Particolarità – Terza declinazione: temi in vocale dolce e dittongo – Presenti contratti in $\underline{\alpha\omega}$, $\underline{\varepsilon\omega}$, $\underline{\omega}$ -

QUINTO MODULO: Nomi irregolari - Aggettivi della II classe - Participio presente attivo – Usi del participio - Genitivo assoluto.

La scansione temporale prevede la trattazione degli argomenti previsti nei primi due moduli nel corso del trimestre e quella del terzo, quarto e quinto nei due successivi trimestri. Tale scansione potrà essere rimodulata dai singoli docenti sulla base del contesto classe e delle indicazioni fornite dai libri di testo.

CLASSE SECONDA

PRIMO MODULO: — Aggettivi irregolari – Gradi di comparazione dell'aggettivo: Prima forma – Il secondo termine di paragone – Gradi di comparazione dell'aggettivo: seconda forma - Proposizione consecutiva – Proposizione causale.

SECONDO MODULO:— Radici "bisillabiche" — Pronomi: dai riflessivi ai dimostrativi — Pronomi: dagli indefiniti ai correlativi - Sistema del futuro - Altri modi di tradurre la finale.

TERZO MODULO: Flessione intermedia: Sistema dell'Aoristo debole o primo -

QUARTO MODULO: Infinito sostantivato – Sistema dell'aoristo tematico (aoristo secondo o forte) – Aspetto puntuale. – Aoristo atematico o terzo

QUINTO MODULO: Aoristo e futuro passivo - Le funzioni del participio – Il participio predicativo complementare – Proposizioni interrogative dirette ed indirette. La coniugazione atematica: aspetti generali.

CLASSICO GRECO: Lettura e traduzione di brani adeguati alle conoscenze linguistiche acquisite (Vangeli, Esopo, Luciano) – lettura di passi in traduzione che favoriscano l'accesso alla cultura greca

La scansione temporale prevede la trattazione degli argomenti previsti nei primi due moduli nel corso del trimestre e quella del terzo, quarto e quinto nei successivi due trimestri. Tale scansione potrà essere rimodulata dai singoli docenti sulla base del contesto classe e delle indicazioni fornite dai libri di testo.

VERIFICHE

Modalità e numero delle verifiche: per le materie scritte non meno di due prove scritte e due prove orali in ciascun trimestre; per le materie orali le prove potranno essere anche scritte, a condizione che almeno una prova sia orale.

***** VALUTAZIONE

Per la valutazione delle prove scritte di latino e greco sarà utilizzata la griglia di seguito indicata:

INDICATORI	PUNTEGGIO
A) LIVELLO MORFOLOGICO	-
Riconosce e traduce con sicurezza e precisione tutte le strutture morfologiche	2
Riconosce e traduce con sicurezza e precisione quasi tutte le strutture morfologiche	1.50
Riconosce e traduce correttamente le principali strutture morfologiche (suff)	1.20
Riconosce traduce correttamente solo alcune strutture morfologiche	1
Riconosce e traduce in modo impreciso le strutture morfologiche	0.75
Evidenzia vaste lacune morfologiche	0.50
B) LIVELLO SINTATTICO	
Riconosce e traduce con sicurezza e precisione tutte le strutture sintattiche	2
Riconosce e traduce correttamente quasi tutte le strutture sintattiche	1.50
Riconosce e traduce correttamente le principali strutture sintattiche (suff)	1.20
Riconosce e traduce correttamente solo le principali strutture sintattiche	1
Riconosce traduce in modo impreciso le strutture sintattiche	0.75
Evidenzia vaste lacune sintattiche	0.50
C) COMPRENSIONE DEL TESTO	
La comprensione del testo è completa e fedele	2
La comprensione del testo è soddisfacente	1.50
La comprensione del testo è sufficiente (suff)	1.20
La comprensione del testo è approssimativa	1
La comprensione del testo è insufficiente	0.75
La comprensione del testo è gravemente lacunosa	0.50
D) MORFOSINTASSI DELLA LINGUA DI ARRIVO	
Traduce nel pieno rispetto della morfosintassi italiana	2
Traduce con buona padronanza della morfosintassi italiana	1.50
Traduce rispettando sufficientemente la morfosintassi italiana (suff)	1.20
Traduce rispettando solo parzialmente la morfosintassi italiana	1
Presenta diversi errori ortografici e/o sintattici	0.75
Evidenzia gravi e molteplici errori ortografici e/o sintattici	0.50
E) RESA FORMALE	
Rende in forma elaborata e aderente al testo con lessico forbito e appropriato	2
Rende in forma ben strutturata e aderente al testo con lessico appropriato	1.50
Rende in forma lineare ed aderente al testo con lessico adeguato (suff)	1.20
Rende in forma poco lineare anche se aderente al testo	1
Rende in forma approssimata e/o poco aderente al testo	0.75
Rende in forma impropria e contorta	0.50

GRIGLIA DI VALUTAZIONE QUESITI A RISPOSTA APERTA

(valida per Italiano, latino, greco, geostoria)

INDICATORI	PUNTEGGIO
Conoscenze, competenze, capacità di analisi e sintesi dell'argomento, ottime sia nel contenuto che nella forma	1,00

Conoscenze, competenze, capacità di analisi e sintesi dell'argomento, discrete e/o buone sia nel contenuto che nella forma. Adeguata capacità di sintesi.	0,80
Conoscenze, competenze, capacità di analisi e sintesi dell'argomento, sufficienti sia nel contenuto che nella forma.	0,60
Conoscenze, competenze, capacità di analisi e sintesi dell'argomento, mediocri e/o parzialmente adeguate sia nel contenuto che nella forma.	0,40
Conoscenze, competenze, capacità di analisi e sintesi dell'argomento, scarse sia nel contenuto che nella forma.	0,20
Risposta inevasa o completamente errata.	0,00

Didattica digitale integrata (DID)

La programmazione dipartimentale dovrà necessariamente subire modifiche nell'eventualità di chiusura della scuola per ragioni legate alla pandemia. Di seguito vengono indicati gli obiettivi, gli strumenti e i metodi che saranno adottati nell'eventualità di un nuovo lockdown.

RIPROGETTAZIONE IN MODALITÀ DID DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE A.S. 2020/2021

Obiettivi formativi

La condizione di particolare criticità, che stanno vivendo il Paese e la scuola, impone un grande senso di responsabilità, per evitare che i giovani perdano tempo prezioso alla loro formazione. È, perciò, importante che la scuola si ponga come punto di riferimento chiave perché gli studenti sviluppino sia le competenze richieste dal profilo in uscita, sia – forse ancora più importante nella congiuntura storica in cui ci troviamo – il senso di responsabilità e la consapevolezza del proprio operare nell'ottica della cittadinanza attiva, solidale, partecipe. L'introduzione, quest'anno, dello studio dell'Educazione civica risulta quanto mai opportuna e tempestiva a questo scopo.

La progettazione della didattica digitale integrata muove, dunque, da queste premesse per corrispondere ai molteplici bisogni di una comunità scolastica che si trova costretta a limitare la costruzione quotidiana di uno spazio privilegiato di crescita individuale e collettiva.

ATTIVITÀ SINCRONE/ASINCRONE

La didattica digitale integrata sarà attuata con le seguenti modalità:

Attività sincrone

1. Video-lezioni sulla piattaforma Google Suite for Education, programmate con gli alunni e previste durante l'orario curricolare.

Attività asincrone

- 1. Compilazione del Registro Elettronico fornito dalla piattaforma del portale Argo con:
 - descrizione compiti assegnati e relative scadenze (sezione Registro).
 - descrizione contenuti (caricamento di materiali di approfondimento su Bacheca/Documenti Condivisi).
 - assegno di esercizi reperiti sulla piattaforma ed eventualmente riconsegnati con le stesse modalità.

Materiali di studio

I materiali preferenziali di studio restano i testi scolastici già in possesso degli studenti (sia nella versione cartacea che in quella digitale). Ad essi viene affiancato l'utilizzo di ampia sitografia, di documenti allegati, di videolezioni già disponibili online (messi a disposizioni dalle piattaforme didattiche quali Raiplay, Raiscuola, Youtube) e di sistemi Cloud per la condivisione dei documenti word, excel, ppt.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Ciascun docente, in base al periodo dell'anno in cui interverrà la chiusura e in relazione alla durata della sospensione delle attività didattiche, rimodulerà la propria programmazione, tenendo conto delle condizioni ed esigenze della propria classe nonché della maggiore o minore regolarità nello svolgimento del programma. Per interruzioni della didattica in presenza piuttosto brevi si potrà, ove la condizione lo permetta, mirare ad un potenziamento delle conoscenze e competenze. In caso di chiusure più prolungate si svilupperanno **in modo prioritario i contenuti essenziali delle discipline**, utili a sostenere gli argomenti che saranno affrontati il successivo anno scolastico o necessari per sostenere in modo appropriato l'Esame di Stato dell'a.s. 2020/2021.

METODOLOGIA

La metodologia adoperata terrà ben presente le condizioni in cui si trovano gli alunni, sia riguardo ai mezzi tecnologici di cui dispongono che alle competenze e abilità digitali che possiedono; in particolar modo sarà cura del docente osservare la situazione familiare di ogni alunno in riferimento alla presenza in casa o meno di soggetti:

- 1. in quarantena o isolamento fiduciario;
- 2. positivi al Covid-19;
- 3. di lutto in ambito familiare dovuto alla diffusione della stessa pandemia.

La metodologia della didattica digitale integrata dovrà configurarsi come accompagnamento nel percorso di studi degli alunni e non potrà essere una mera trasposizione in ambito digitale della didattica in presenza. Pertanto, si privilegerà una lezione partecipata e interattiva rispetto alla lezione frontale.

STRUMENTI

La D.I.D. sarà attuata fino al ripristino delle attività didattiche in presenza, con il supporto di diversi canali informatici:

- Portale Argo, (compiti da svolgere condivisione documenti);
- Sito Web <u>www.liceosarno.it</u> con pagina dedicata "Cerca il tuo docente";

• Google Suite for Education

Saranno utilizzati:

- ✓ libri di testo:
- ✓ materiali online messi a disposizione dalle case editrici;
- ✓ Canali quali Youtube, Raiplay, Raiscuola;
- ✓ sitografie reperibili liberamente dal docente o anche all'indirizzo: https://www.istruzione.it/coronavirus/didattica-a-distanza_altre-iniziative.html
- ✓ pagine web che condividono libri in pdf gratuiti online, musei da visitare in modalità virtuale, filmografia web gratuita;
- ✓ videolezioni in differita o in diretta
- ✓ audio-lezioni in differita o in diretta
- ✓ chat:
- ✓ posta elettronica o registro elettronico WhatsApp Broadcast appositamente costituito per la restituzione degli elaborati corretti.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Nell'eventualità di una breve interruzione dell'attività didattica, si consiglia di privilegiare, se possibile, le verifiche formative più che valutative. In caso contrario, le valutazioni dovrebbero avere un carattere misto scritto/orale per garantire una maggiore autenticità.

All'interno della didattica digitale integrata, dunque, possono configurarsi momenti valutativi formativi o sommativi di vario tipo, nell'ottica di una misurazione complessiva delle conoscenze, del rendimento, dell'impegno, della partecipazione al dialogo educativo:

- colloqui orali in videoconferenza;
- test a tempo;
- prove scritte, consegnate tramite classe virtuale sulla piattaforma indicata in precedenza;
- rilevazione della **presenza** (a meno di impedimenti oggettivi dovuti a difficoltà di connessione o familiari) e della fattiva partecipazione alle lezioni online;
- puntualità nel rispetto delle scadenze;
- **cura** nello svolgimento e nella consegna degli elaborati.

ALUNNI DSA/BES

All'alunna/o DSA sono riservate le stesse forme di personalizzazione della didattica riservata in classe e prevista dal P.d.P redatto dal C.d.c. accolto e firmato dai genitori. Qualora un docente intendesse rimodulare l'intervento educativo e didattico, sarà necessario procedere all'aggiornamento dello stesso documento, ripotando i nuovi strumenti compensativi e dispensativi proposti o utilizzati.

Docenti Dipartimento Lettere

Albero Anna	
Apicella Gerardina	
Ascolese Luciano	
Buonaiuto Adriana	
Calabrese Anna	
Celentano Grazia	
Citro Maria Luisa	
Crescenzi Anna Cristina	
D'Ascoli Annunziata	
De Vivo Concettina	
De Vivo Paola	
Di Filippo Giuseppina	
Di Florio Maria	
Donnarumma Teresa	
Esposito Luisa	
Franco Elsa	
Gaeta Simona	
Landi Annalisa	
Leo Gaetana	
Loreto Anna	
Mancusi Irma	
Medugno Maria	

Milito Francesca	
Pappacena Carlo	
Polichetti Antonio	
Sammarco Bianca	
Viscardi Rosa	

Sarno,

LICEO CLASSICO "T. L. CARO" SARNO - SA

PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO ITALIANO LATINO-GRECO

SECONDO BIENNIO QUINTO ANNO

A.S. 2020/2021

PREMESSA

ASSI CULTURALI (DM 9/2010)

La didattica per competenze ha lo scopo di "costruire, attraverso il dialogo fra le diverse discipline, un profilo coerente e unitario dei processi culturali".

La progettazione curricolare per competenze culturali impone un profondo rinnovamento della didattica tradizionale e il superamento di un modello indirizzato principalmente alla trasmissione di contenuti a favore di una didattica più cooperativa e laboratoriale, che rivolge l'attenzione alla complessiva evoluzione dello studente perché diventi cittadino competente.

Con il concetto di competenza s'intende non solo il sapere, quello appreso in un contesto formale come la scuola e le conoscenze informali che derivano dall'esperienza, ed il saper fare, ovvero le abilità, ma anche il saper essere, cioè gli atteggiamenti e le disposizioni, ed il saper imparare.

La costruzione di un curricolo per competenze aiuta gli studenti a sviluppare la costruzione del sè, a gestire le corrette relazioni con gli altri e fornisce la base per consolidare ed accrescere saperi e competenze per le successive occasioni di apprendimento.

Nell'ambito di questa visione metodologica, il nostro Istituto prevede un'attenta progettazione dei piani di lavoro per dipartimenti ed assi culturali, valorizzando gli stili cognitivi dei singoli studenti e prevedendo l'uso costante delle nuove tecnologie per avvicinare i diversi codici comunicativi generazionali e sviluppare processi didattici innovativi.

Di seguito sono indicati i quattro assi culturali:

- Asse dei Linguaggi
- Asse matematico
- Asse scientifico-tecnologico
- Asse storico-sociale

Relativamente al secondo biennio e al quinto anno, afferiscono all'asse culturale dei Linguaggi le discipline di Italiano, latino, greco. L'Asse dei Linguaggi, è inteso non solo relativamente alle conoscenze e competenze strettamente linguistiche (che beninteso vanno possedute), ma a quelle comunicative ed espressive più generali.

FINALITÀ DELL'ASSE DEI LINGUAGGI

Fare acquisire allo studente la padronanza della lingua italiana come ricezione e come produzione, scritta e orale; la conoscenza delle lingue classiche come mezzo per comprensione delle civiltà che rappresentano la radice del nostro presente; la conoscenza di almeno una lingua straniera; la conoscenza e la fruizione consapevole di molteplici forme espressive non verbali; un adeguato utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

FINALITÀ DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

Favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale. Favorire, attraverso la conoscenza, il rispetto delle istituzioni italiane ed europee.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI I PERCORSI LICEALI

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

2.1 Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2.2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

2.3. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - o dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - o saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
- Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

METODOLOGIA E STRUMENTI METODOLOGIA

Partendo dalla centralità dell'alunno, si favorirà un insegnamento unitario e coordinato, cosicché l'opera educativa e didattica sia svolta per formare cittadini competenti.

Il metodo individualizzato e quello induttivo-deduttivo saranno affiancati dall'osservazione diretta, dall'osservazione comparata, dalla conversazione, dalla discussione guidata.

In via preminente saranno utilizzati i libri di testo che, per molti allievi, costituiscono l'unico sussidio didattico di cui possono servirsi nello studio a casa; in classe, quando se ne presenterà l'occasione, si leggeranno i giornali per commentare gli eventi più importanti della vita nazionale e internazionale; i vocabolari saranno fonte per gli alunni di ulteriori chiarimenti. Fondamentale sarà l'apporto degli strumenti informatici (computer e LIM).

Le lezioni prevederanno sia la spiegazione frontale dell'insegnante, che una parte pratica con esercizi, relazioni, dialoghi e conversazioni, necessari a far prendere coscienza agli allievi delle strutture proprie di ogni disciplina e a consentire una verifica immediata di quanto è stato assimilato.

Sono elencati qui di seguito i **tipi di metodologie** che saranno adottati:

Lavoro di gruppo Group Work

Role play

Intervento dei docenti

Lezioni interattive

Laboratorio

Lezioni frontali

Dialogo su temi proposti

Analisi dei testi

Dibattito e confronto

Proiezione video

Brain-storming

Problem solving

STRUMENTI

Lavagna

LIM

Giornali e riviste

Filmati originali

Fotocopie, cartelloni, videocamera, computer con collegamento ad internet

Videoproiettore

Libro di testo

VERIFICHE E VALUTAZIONE

VERIFICHE

Modalità di	Prove	Scansione	
valutazione		temporale	
Prove scritte (formative e sommative)	InterrogazioniInterrogazioni breviTime sharing	Per ogni TRIMESTRE: Due prove scritte Due orali	

Prove orali (formative e	- Tipologie testuali (tema,
sommative)	testo argomentativo,
	emotivo, regolativo,
	narrativo, poetico,
	relazioni, lettere, articolo
	di giornale)
	- Prove strutturate e semi
	strutturate
	- Risoluzione di problemi
	- Lavori di gruppo
	- Prove pratiche
	- Elaborati artistico-musicali
	- Traduzione

VALUTAZIONE (griglie elaborate dai dipartimenti)

Modalità di valutazione

Si terrà conto, in primis, di tutte le componenti della personalità dell'allievo nonché della sua partecipazione al dialogo educativo e l'interesse con cui egli segue la disciplina. Gli studenti saranno valutati secondo la seguente tabella assimilabile alla griglia di valutazione delle altre discipline.

LIVELLO DI CONOSCENZA	LIVELLO DI ABILITA'	vото	AGGETTIVO
Nessuna o scarsa conoscenza degli argomenti	Non ha conseguito le abilità richieste	1,2,3,4	Nullo (1) Gravemente Insufficiente (2 e 3) Decisamente insufficiente (4)
Conoscenza superficiale e frammentaria	Qualche abilità utilizzata con incertezza	5	Non sufficiente/mediocre
Conoscenza argomenti fondamentali	Abilità nel risolvere problemi semplici	6	Sufficiente
Conoscenza approfondita degli argomenti fondamentali	Dimostra abilità nelle procedure con qualche imprecisione	7	Discreto
Padroneggia tutti gli argomenti senza errori	Organizza autonomamente le conoscenze in situazioni nuove	8	Buono
Padroneggia in maniera approfondita tutti gli argomenti	Analizza e valuta criticamente contenuti e procedure; usa il linguaggio in modo attento e corretto	9	Ottimo
Padroneggia in maniera approfondita e personale tutti gli argomenti	Analizza e valuta criticamente contenuti e procedure in modo ampio e approfondito; usa il	10	Eccellente

linguaggio in modo attento e	
corretto	

GRIGLIA DI MISURAZIONE GENERALE DEGLI OBIETTIVI COGNITIVI

LIVELLO		VOTO
Gravemente	Quando lo studente: non dà alcuna informazione sull'argomento proposto;	
Insufficiente	non coglie il senso del testo; la comunicazione è	Fino a 4
	incomprensibile.	I mo u i
	Quando lo studente:	
Lievemente insufficiente	riferisce in modo frammentario e generico; produce	
	comunicazioni poco chiare; si avvale di un lessico	5
	povero e/o improprio.	
	Quando lo studente:	
	individua gli elementi essenziali del programma	
	(argomento – tema – problema);	
Sufficiente	espone con semplicità, sufficiente proprietà e	6
	correttezza; si avvale, soprattutto, di capacità	
	mnemoniche.	
	Quando lo studente:	
	coglie la complessità del programma; sviluppa analisi	
Discreto	corrette; espone con lessico appropriato e corretto.	7
	Quando lo studente:	
_	individua puntualmente la complessità del programma;	
Buono	organizza analisi precise e corrette; utilizza lessico	8
	ricco ed appropriato.	
	Quando lo studente:	
	definisce e discute con competenza i termini della	
Ottimo	problematica; sviluppa sintesi concettuali organiche ed	0
	anche personalizzate; mostra proprietà, ricchezza e	9
	controllo dei mezzi espressivi.	
	Quando lo studente:	
F 11 4	confronta, organizza e discute le problematiche;	
Eccellente	propone sintesi autonome, creative ed originali; espone	10
	con ricchezza, proprietà e precisione del mezzo	10
	espressivo.	

ITALIANO

FINALITA' E OBIETTIVI DELL'INSEGNAMENTO DELL'ITALIANO

Le finalità e gli obiettivi dell'insegnamento dell'Italiano del Secondo Biennio e Quinto Anno del Liceo si collegano strettamente alla scelta delle metodologie interpretative e alla sistemazione dei contenuti, costituendo il punto di riferimento per il controllo del processo di apprendimento.

Finalità. La finalità didattica ed educativa di fondo consiste nel fornire strumenti di interpretazione dei fenomeni culturali e nel favorire lo sviluppo della personalità dello studente sotto il profilo intellettuale e socio-psicologico. Tale sviluppo si fonda innanzitutto sull'acquisizione di un complesso di materiali specifici fondamentali, a cui è necessario accompagnare il possesso di una esatta terminologia, finalizzata ad una corretta comunicazione. In tal modo è possibile potenziare la capacità di:

- apprendere dati, concetti e procedimenti
- acquisire la padronanza di linguaggi specifici
- comprendere i procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica
- coltivare il "piacere della lettura e della scrittura"
- consolidare l'esigenza di ricercare testi extra-curriculari, consoni al vissuto interiore.

Obiettivi:

- padronanza della lingua
- capacità di contestualizzazione dei messaggi
- produzione di testi, che vanno dall'attività di scrittura breve alla stesura di scritti sorretti da maggiore personalizzazione.

Per raggiungere tali obiettivi, è necessario che agli alunni siano forniti gli strumenti adeguati per:

- saper individuare i concetti generali
- saper scomporre gli argomenti trattati nei loro elementi costitutivi
- saper collegare logicamente le conoscenze acquisite
- saper utilizzare metodi fondamentali per l'interpretazione di testi
- saper esprimere giudizi autonomi.

COMPETENZE SPECIFICHE DI ASSE IN TERMINI DI ABILITA' E CONOSCENZE

(Secondo biennio)

Competenze	Abilità/capacità	Conoscenze	
1. Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti	 Decodificare il messaggio contenuto in un testo orale. Cogliere le relazioni logiche tra le varie componenti di un testo orale. Esporre in modo chiaro, logico e coerente i contenuti. Riconoscere differenti registri comunicativi di un testo. Affrontare molteplici situazioni comunicative, scambiando informazioni, idee per esprimere anche il proprio punto di vista. Individuare il punto di vista dell'altro in contesti formali ed informali. 	 1.a Le strutture grammaticali della lingua italiana. 2.a Le funzioni del linguaggio. 3.a Contesto, scopo e destinatario della comunicazione. 4.a Lessico fondamentale per la gestione della comunicazione. 5.a Codici e sotto-codici fondamentali della comunicazione orale, verbale e non verbale. 6.a Principi di organizzazione della comunicazione secondo la modalità descrittiva, narrativa, espositiva, argomentativa. 	
2. Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo	 2.1 Padroneggiare le strutture della lingua presenti nei testi scritti. 2.2 Conoscere le tecniche di lettura analitica e sintetica. 2.3 Applicare strategie diverse di lettura. 2.4 Individuare natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo. 2.5 Cogliere i caratteri specifici di un testo letterario. 	 2.a Strutture essenziali dei testi narrativi, espositivi, argomentativi 2.b I connettivi logici 2.c Varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi 2.d Denotazione e connotazione 2.e I generi letterari, con particolare riferimento alla tradizione italiana 2.f Contesto storico di riferimento di autori ed opere 	
3. Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi	 3.1 Ricercare, acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di testi scritti di vario tipo. 3.2 Prendere appunti e redigere sintesi e relazioni. 3.3 Rielaborare in forma chiara e organica le informazioni. 3.4 Produrre testi corretti e coerenti, adeguati alle diverse tipologie di scrittura, previste dalla Prima Prova scritta dell'Esame di Stato (analisi del testo, saggio breve e articolo di giornale). 	 3.a Elementi strutturali di un testo scritto coerente e coeso 3.b Fasi della produzione scritta: pianificazione, stesura e revisione 3.c Modalità e tecniche dell'analisi del testo, del saggio breve e dell'articolo di giornale 3.d Elementi di scrittura creativa 	
4. Utilizzare e produrre testi multimediali	 4.1 Comprendere i prodotti della comunicazione audiovisiva 4.2 Elaborare prodotti multimediali (testi, immagini, suoni etc.), anche con tecnologie digitali 	 4.a Principali componenti strutturali ed espressive di un prodotto audiovisivo. 4.b Applicazioni per la elaborazione audio e video. 4.c Uso della comunicazione telematica. 	

COMPETENZE SPECIFICHE DI ASSE IN TERMINI DI ABILITA' E CONOSCENZE

(Quinto anno)

	Competenze	Abilità/capacità	Conoscenze
1.	Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti	 1.1 Decodificare un messaggio complesso di un testo orale 1.2 Cogliere le relazioni logiche tra le varie componenti di un testo orale 1.3 Esporre in modo chiaro, logico e coerente i contenuti 1.4 Riconoscere differenti registri comunicativi di un testo 1.5 Sapere affrontare molteplici situazioni comunicative scambiando informazioni, idee per esprimere anche il proprio punto di vista critico 1.6 Individuare il punto di vista dell'altro in contesti formali ed informali 	1.a Le strutture sintatticogrammaticali della lingua italiana 1.b Le funzioni del linguaggio 1.c Contesto, scopo e destinatario della comunicazione 1.d Varietà dei registri per la gestione della comunicazione 1.e Codici e sotto-codici fondamentali della comunicazione orale, verbale e non verbale 1.f Principi di organizzazione della comunicazione secondo la modalità descrittiva, narrativa, espositiva, argomentativa
2.	Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo	2.1 Conoscere in maniera scientifica le strutture della lingua presenti nei testi scritti 2.2 Conoscere le tecniche di lettura analitica e sintetica 2.3 Applicare strategie diverse di lettura 2.4 Individuare natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo 2.5 Cogliere i caratteri specifici di un testo letterario	 2.a Strutture complesse dei testi narrativi, espositivi, argomentativi 2.b I connettivi logici 2.c Varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi 2.d Denotazione e connotazione 2.e I generi letterari, con particolare riferimento alla tradizione letteraria e critica italiana 2.f Contesto storico di riferimento di autori ed opere
3.	Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi	 3.1 Ricercare, acquisire e selezionare informazioni specifiche in funzione della produzione di testi scritti complessi 3.2 Prendere appunti e redigere sintesi e relazioni 3.3 Effettuare un'interpretazione complessiva a livello tematico e linguistico-formale dei testi letterari 3.4 Rielaborare in forma critica e organica le informazioni 3.5 Produrre testi coerenti e personali, adeguati alle diverse tipologie di scrittura, previste dalla Prima Prova scritta dell'Esame di Stato (analisi del testo, saggio breve e articolo di giornale) 	 3.a Elementi strutturali di un testo scritto (di tipo letterario e critico) coerente e coeso 3. b Fasi della produzione scritta: pianificazione, organizzazione modulare, stesura e revisione 3. c Contesti, autori, opere delle letterature italiana e straniere 3 d Modalità e tecniche dell'analisi del testo, del saggio breve e dell'articolo di giornale 3 e Le strutture dei testi letterari a livello tematico e linguisticoformale 3. f Elementi di scrittura creativa

4.	Utilizzare e produrre	4. 1 Comprendere i prodotti della	4. a Principali componenti
	testi multimediali	comunicazione audiovisiva	strutturali ed espressive di un
		4. 2 Elaborare prodotti	prodotto audiovisivo
		multimediali (testi, immagini,	4. b Applicazioni per la
		suoni etc.), anche con	elaborazione
		tecnologie digitali	audio e video
			4. c Uso della comunicazione
			telematica

COMPETENZE SPECIFICHE IN TERMINI DI CONOSCENZE LETTERARIE

SECONDO BIENNIO

Il disegno storico della letteratura italiana si estenderà dallo Stilnovo al Romanticismo, prevedendo in ogni caso l'incontro con alcuni grandi classici: oltre allo stesso Dante (la cui *Commedia* dovrà essere letta nel corso degli ultimi tre anni, nella misura di almeno 25 canti complessivi), Petrarca, Boccaccio, Ariosto, Machiavelli, Tasso, Goldoni, Parini, Alfieri, Foscolo, Manzoni e Leopardi.

QUINTO ANNO

Il disegno storico andrà dall'Unità d'Italia ad oggi, prevedendo lo studio del sistema letterario, nella complessa articolazione dei generi e degli stili della modernità. L'analisi degli autori e delle opere acquisterà risalto dal confronto critico sia con i modelli della tradizione romanzesca e poetica, italiana e straniera, sia con gli interessi di lettura del pubblico. In ogni caso si dovranno affrontare Leopardi, Verga, Pascoli, D'Annunzio, Svevo, Pirandello, Montale, Ungaretti, Saba e eventualmente altri autori a scelta dalla lirica post-ermetica e dalla stagione neorealistica ad oggi. Raccomandabile la lettura di pagine della migliore prosa saggistica e memorialistica del Novecento.

A livello metodologico, si accorpano correnti e autori in **Moduli** e **Percorsi**, in cui società e cultura, temi e aspetti letterari confluiscono in un'analisi testuale che tenga conto del rapporto fra contenuti e costanti formali. Un'ulteriore innovazione è rappresentata dalla categoria dell'autore-canone, cioè un autore che ha incarnato più di altri idee e tendenze letterarie dell'epoca, in modo tale da fungere come modello per la cultura del suo tempo e di quello a lui posteriore. Il lavoro può essere arricchito da apporti inter-disciplinari e da supporti audiovisivi e informatici.

La recente introduzione delle **Prove Invalsi** al quinto anno rende necessarie delle esercitazioni specifiche, nonostante la pratica di analisi e comprensione del testo sia alla base di tutta l'attività metodologica e didattica del quinquennio di studi.

CONOSCENZE PER MODULI

Terzo anno (SECONDO BIENNIO)

1° Trimestre

- Modulo 1. Accoglienza e metodologia dell'analisi del testo.
- Modulo 2. La poesia d'amore e lo Stilnovismo. Il canone Dante.

2° Trimestre

- Modulo 3. L'analisi dell'io. Il canone Petrarca.
- Modulo 4. La prosa: la cronaca e il racconto. Il canone Boccaccio.

3° Trimestre

- Modulo 5. L'intellettuale umanista e il Rinascimento. Il canone Machiavelli.
- Modulo 6. Il classicismo aristocratico nelle corti rinascimentali. Il canone Ariosto.
- Modulo 7. La crisi del Rinascimento e il travaglio della Controriforma. Il canone Tasso.
- **Modulo 8.** Percorso dantesco: lettura e analisi testuale di almeno 10 canti de *La Divina Commedia* (*Inferno*).
- Modulo 9. Il testo argomentativo, il testo argomentativo/espositivo.

I moduli 8 e 9 saranno sviluppati nel corso dell'intero anno.

Quarto anno (SECONDO BIENNIO)

1° Trimestre

- Modulo 1. Dalla crisi del Rinascimento alle meraviglie del Barocco. Il canone Tasso.
- **Modulo 2.** La rivoluzione del teatro. Il canone Goldoni.
- Modulo 3. L'età della Rivoluzione francese e l'Illuminismo. Il canone Parini.

2° Trimestre

- Modulo 4. L'irruzione del pathos. Il canone Alfieri.
- Modulo 5. Tra Neoclassicismo e Romanticismo. Il canone Foscolo.

3° Trimestre

- Modulo 6. L'età del Romanticismo. Il canone Manzoni.
- Modulo 7. Tra classicismo illuminista e Romanticismo. Il canone Leopardi.
- **Modulo 8.** Percorso dantesco: lettura e analisi testuale di almeno 9 canti de *La Divina Commedia* (*Purgatorio*).

Il modulo 8 sarà sviluppato nel corso dell'intero anno scolastico.

Quinto anno

1° Trimestre

- **Modulo 1:** Tra classicismo illuminista e Romanticismo. Il canone Leopardi.
- Modulo 2. L'età dell'Italia post-unitaria. Il Verismo. Il canone Verga.
- Modulo 3. L'età dell'Imperialismo e della Prima Guerra Mondiale. Il canone D'Annunzio.
- Modulo 4. La linea simbolista del Decadentismo. Il canone Pascoli.

2° Trimestre

- Modulo 5. La crisi dell'io e la reinvenzione del romanzo. Il canone Svevo.
- **Modulo 6.** La dissoluzione del personaggio. Il canone Pirandello.

3° Trimestre

- **Modulo 7**. La linea analogico-simbolista. Il canone Ungaretti.
- Modulo 8. Il tormento interiore. Il canone Saba.
- Modulo 9. La poesia metafisica. Il canone Montale.
- Modulo 9. Antifascismo e Dopoguerra. Impegno e disimpegno. Pavese e Calvino.

Modulo 10. Lettura e analisi testuale di 6 canti de *La Divina Commedia (Paradiso)* per l'intero anno.

Lettura e analisi di almeno un romanzo del Novecento su: antifascismo e dopoguerra; impegno e disimpegno per l'intero anno.

EDUCAZIONE CIVICA: INTEGRAZIONE DEL CURRICOLO VERTICALE degli indirizzi: CLASSICO, LINGUISTICO, SCIENTIFICO E SCIENZE APPLICATE, ai sensi dell'art. 3 della legge 20 agosto 2019, n.92 e successive integrazioni.

SINTESI E APPLICAZIONE DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE

- insegnamento trasversale- contitolarità
- formulazione della proposta di voto in consiglio di classe da parte del docente coordinatore, dopo l'acquisizione di elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento
- 33 ORE/ANNO (circa un'ora settimanale per classe)
- voto in decimi in ciascuno dei tre trimestri
- valutazione e temi inseriti da ciascun docente sul registro elettronico.

Non sono richieste prove strutturate.

Per la programmazione del modulo di <u>Educazione civica</u> si rimanda al percorso specifico che sarà proposto agli studenti nello svolgimento del programma e che sarà allegato alle programmazioni dei C.d.c. e alle programmazioni disciplinari.

CONTENUTI ORGANIZZATI IN MODULI E TEMPI DI ATTUAZIONE

Classe terza (secondo biennio)

Titolo	Competenze di asse	Competenze di cittadinanza	Abilità / Capacità	Conoscenze	Verifiche/prodotti	Tempi in ore
Modulo 1	Tutte	Tutte		Accoglienza e Metodologia dell'analisi del testo	Test Ingresso	10
Modulo 2	1.1/2/3/4/5/6 a-b-d-e-f 2.1/2/3/4/5 a-b-c-d-e-f 3.1/2/3/4 a-b-c-d	Tutte	Leggere, Comprendere, Analizzare	Lo Stilnovismo: il canone Dante	Compiti a casa Verifiche scritte e orali (formative e/o sommative)	20
Modulo 1	1.1/2/3/4/5/6 a-b-d-e-f 2.1/2/3/4/5 a-b-c-d-e-f 3.1/2/3/4 a-b-c-d	Tutte	Leggere, comprendere, analizzare, produrre testi scritti	L'analisi dell'Io: il canone Petrarca	Compiti a casa Verifiche scritte e orali (formative e/o sommative)	16
Modulo 2	1.1/2/3/4/5/6 a-b-d-e-f 2.1/2/3/4/5 a-b-c-d-e-f 3.1/2/3/4 a-b-c-d	Tutte	Leggere, comprendere, analizzare, produrre testi scritti	La prosa: il canone Boccaccio	Compiti a casa Verifiche scritte e orali (formative e/o sommative)	16
Modulo 1	1.1/2/3/4/5/6 a-b-d-e-f 2.1/2/3/4/5 a-b-c-d-e-f 3.1/2/3/4 a-b-c-d	Tutte	Leggere, comprendere, Analizzare, produrre testi scritti	L'intellettuale umanista e il Rinascimento : il canone Machiavelli	Compiti a casa Verifiche scritte e orali (formative e/o sommative)	12
Modulo 2	1.1/2/3/4/5/6 a-b-d-e-f 2.1/2/3/4/5 a-b-c-d-e-f 3.1/2/3/4 a-b-c-d	Tutte	Leggere, Comprendere, Analizzare, produrre testi scritti	Il classicismo aristocratico nelle corti rinascimentali. Il canone Ariosto.	Compiti a casa Verifiche scritte e orali (formative e/o sommative)	16
Percorso dantesco	1.1/2/3/4/5/6 a-b-d-e-f 2.1/2/3/4/5 a-b-c-d-e-f 3.1/2/3/4 a-b-c-d	Tutte	Leggere, Comprendere, Analizzare, produrre testi scritti	Lettura e analisi testuale di 10 canti de <i>La Divina</i> <i>Commedia</i> (<i>Inferno</i>)	Compiti a casa Verifiche scritte e orali (formative e/o sommative)	24
Percorso di scrittura.	1.1/2/3/4/5/6 a-b-d-e-f 2.1/2/3/4/5 a-b-c-d-e-f 3.1/2/3/4 a-b-c-d		Leggere, Comprendere, Analizzare, produrre testi scritti	Il testo espositivo e argomentativo.	Compiti a casa Verifiche scritte e orali (formative e/o sommative)	6

			Classe qu	uarta				
(secondo biennio)								
Titolo	Competenze di asse (OK)	Competenze di cittadinanza	Abilità / Capacità	Conoscenze	Verifiche/prodotti	Tempi in ore		
Modulo 1	1.1/2/3/4/5/6 a-b-d-e-f 2.1/2/3/4/5 a-b-c-d-e-f 3.1/2/3/4 a-b-c-d	Tutte	Leggere, comprendere, analizzare, produrre testi scritti, personalizzare	Dalla crisi del Rinascimento alle meraviglie del Barocco. Il canone Tasso	Compiti a casa Verifiche scritte e orali (formative e/o sommative)	14		
Modulo 2	1.1/2/3/4/5/6 a-b-d-e-f 2.1/2/3/4/5 a-b-c-d-e-f 3.1/2/3/4 a-b-c-d	Tutte	Leggere, comprendere, analizzare, produrre testi scritti, personalizzare	La rivoluzione del teatro. Il canone Goldoni.	Compiti a casa Verifiche scritte e orali (formative e/o sommative)	12		
Modulo 1	1.1/2/3/4/5/6 a-b-d-e-f 2.1/2/3/4/5 a-b-c-d-e-f 3.1/2/3/4 a-b-c-d	Tutte	Leggere, Comprendere, Analizzare, produrre testi scritti, personalizzare	L'età della Rivoluzione francese e la cultura illuministica. Il canone Parini.	Compiti a casa Verifiche scritte e orali (formative e/o sommative)	12		
Modulo 2	1.1/2/3/4/5/6 a-b-d-e-f 2.1/2/3/4/5 a-b-c-d-e-f 3.1/2/3/4 a-b-c-d	Tutte	Leggere, Comprendere, Analizzare, produrre testi scritti, personalizzare	L'irruzione del pathos. Il canone Alfieri	Compiti a casa Verifiche scritte e orali (formative e/o sommative)	10		
Modulo 1	1.1/2/3/4/5/6 a-b-d-e-f 2.1/2/3/4/5 a-b-c-d-e-f 3.1/2/3/4 a-b-c-d	Tutte	Leggere, Comprendere, Analizzare	Tra Neoclassicismo e Romanticismo. Il canone Foscolo.	Compiti a casa Verifiche scritte e orali (formative e/o sommative)	24		
Modulo 2	1.1/2/3/4/5/6 a-b-d-e-f 2.1/2/3/4/5 a-b-c-d-e-f 3.1/2/3/4 a-b-c-d	Tutte	Leggere, Comprendere, Analizzare, produrre testi scritti, personalizzare	L'età del Romanticismo. Il canone Manzoni.	Compiti a casa Verifiche scritte e orali (formative e/o sommative)	18		
Percorso dantesco	1.1/2/3/4/5/6 a-b-d-e-f 2.1/2/3/4/5 a-b-c-d-e-f 3.1/2/3/4 a-b-c-d	Tutte	Leggere, Comprendere, Analizzare, produrre testi scritti, personalizzare	Lettura e analisi testuale di 9 canti de La Divina Commedia (Purgatorio).	Compiti a casa Verifiche scritte e orali (formative e/o sommative)	22		
			QUINTO .	ANNO				
Titolo	Competenze di asse	Competenze di cittadinanza	Abilità / Capacità	Conoscenze	Verifiche/prodotti	Tempi in ore		

		TT. 44				
Modulo 1	1.1/2/3/4/5/6 a- b-c-d-e-f 2.1/2/3/4/5 a-b-c-d-e-f 3.1/2/3/4/5 a-b-c-d-e-f	Tutte	Leggere, Comprendere, Analizzare, produrre testi scritti, personalizzare	Tra classicismo illuminista e Romanticismo. Il canone Leopardi.	Compiti a casa Verifiche scritte e orali (formative e/o sommative)	18
Modulo 2	1.1/2/3/4/5/6 a- b-c-d-e-f 2.1/2/3/4/5 a-b-c-d-e-f 3.1/2/3/4/5 a-b-c-d-e-f	Tutte	Leggere, comprendere, analizzare, produrre testi scritti, personalizzare	L'età dell'Italia post-unitaria. Il Verismo. Il canone Verga.	Compiti a casa Verifiche scritte e orali (formative e/o sommative)	10
Modulo 1	1.1/2/3/4/5/6 a- b-c-d-e-f 2.1/2/3/4/5 a-b-c-d-e-f 3.1/2/3/4/5 a-b-c-d-e-f	Tutte	Leggere, Comprendere, Analizzare, produrre testi scritti, personalizzare	L'età dell'Imperialismo e della Prima Guerra Mondiale. Il canone D'Annunzio.	Compiti a casa Verifiche scritte e orali (formative e/o sommative)	10
Modulo 2	1.1/2/3/4/5/6 a- b-c-d-e-f 2.1/2/3/4/5 a-b-c-d-e-f 3.1/2/3/4/5 a-b-c-d-e-f	Tutte	Leggere, Comprendere, Analizzare, produrre testi scritti, personalizzare	La linea simbolista del Decadentismo. Il canone Pascoli.	Compiti a casa Verifiche scritte e orali (formative e/o sommative)	10
Modulo 3	1.1/2/3/4/5/6 a- b-c-d-e-f 2.1/2/3/4/5 a-b-c-d-e-f 3.1/2/3/4/5 a-b-c-d-e-f	Tutte	Leggere, Comprendere, Analizzare, produrre testi scritti, personalizzare	La crisi dell'io e la reinvenzione del romanzo. Il canone Svevo	Compiti a casa Verifiche scritte e orali (formative e/o sommative)	12
Modulo 1	1.1/2/3/4/5/6 a- b-c-d-e-f 2.1/2/3/4/5 a-b-c-d-e-f 3.1/2/3/4/5 a-b-c-d-e-f	Tutte	Leggere, Comprendere, Analizzare, produrre testi scritti, personalizzare	La dissoluzione del personaggio. Il canone Pirandello.	Compiti a casa Verifiche scritte e orali (formative e/o sommative)	12
Modulo 2	1.1/2/3/4/5/6 a- b-c-d-e-f 2.1/2/3/4/5 a-b-c-d-e-f 3.1/2/3/4/5 a-b-c-d-e-f	Tutte	Leggere, Comprendere, Analizzare, produrre testi scritti, personalizzare	La linea analogico- simbolista. Il canone Ungaretti.	Compiti a casa Verifiche scritte e orali (formative e/o sommative)	8
Modulo 3	1.1/2/3/4/5/6 a- b-c-d-e-f 2.1/2/3/4/5 a-b-c-d-e-f 3.1/2/3/4/5 a-b-c-d-e-f	Tutte	Leggere, Comprendere, Analizzare, produrre testi scritti, personalizzare	Il tormento interiore. Il canone Saba.	Compiti a casa Verifiche scritte e orali (formative e/o sommative)	8
Modulo 4	1.1/2/3/4/5/6 a- b-c-d-e-f 2.1/2/3/4/5 a-b-c-d-e-f 3.1/2/3/4/5 a-b-c-d-e-f	Tutte	Leggere, Comprendere, Analizzare, produrre testi scritti, personalizzare	La poesia metafisica. Il canone Montale.	Compiti a casa Verifiche scritte e orali (formative e/o sommative)	14

	1.1/2/3/4/5/6	Tutte	Leggere,	Antifascismo e		
	a- b-c-d-e-f		Comprendere,	Dopoguerra.	Compiti a casa	
Testo in	2 .1/2/3/4/5		Analizzare,	Impegno e	Verifiche scritte e orali	10
prosa	a-b-c-d-e-f		produrre testi	disimpegno.	(formative e/o	10
	3. 1/2/3/4/5		scritti,	Un romanzo del	sommative)	
	a-b-c-d-e-f		personalizzare	Novecento.		
	1. 1/2/3/4/5/6	Tutte	Leggere,	Lettura e analisi		
	a- b-c-d-e-f		Comprendere,	testuale di 6 canti	Compiti a casa	
Percorso	2 .1/2/3/4/5		Analizzare,	de La Divina	Verifiche scritte e orali	20
dantesco	a-b-c-d-e-f		produrre testi	Commedia	(formative e/o	20
	3. 1/2/3/4/5		scritti,	(Paradiso).	sommative)	
	a-b-c-d-e-f		personalizzare	(Faraaiso).		

GRIGLIA DI VALUTAZIONE QUESITI A RISPOSTA APERTA BIENNIO E TRIENNIO					
INDICATORI	PUNTEGGIO				
Conoscenze, competenze, capacità di analisi e sintesi dell'argomento	p. 1,00				
ottimo sia nel contenuto sia nella forma.					
Conoscenze, competenze, capacità di analisi dell'argomento discrete e	p. 0,80				
/o buone sia nel contenuto sia nella forma, adeguata capacità di sintesi.					
Conoscenze, competenze, capacità di analisi e sintesi dell'argomento	p. 0,60				
sufficienti per contenuto e forma.					
Conoscenze, competenze, capacità di analisi e sintesi dell'argomento	p. 0,40				
mediocri e/o parzialmente adeguate sia nel contenuto sia nella forma.					
Conoscenze, competenze, capacità di analisi e sintesi dell'argomento	p. 0,20				
scarse sia nel contenuto sia nella forma.					
Risposta inevasa o completamente errata.	p. 0,00				

Griglia di valutazione PROVA SCRITTA DI ITALIANO (TRIENNIO)

Nella valutazione delle prove scritte di Italiano si utilizzeranno, in relazione alle differenti tipologie, i seguenti criteri:

TIPOLOGIA "A"

		TIPOLOGIA "A" DESCRITTORI								
INDICATORI		so/Grav sufficio		Insufficiente	Mediocre	Sufficient e	Discreto	Buon 0	Distinto	Ottimo
Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)										
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Coesione e coerenza testuale	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Ricchezza e padronanza lessicale.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Indicatori specifici per le singole tipologie di prova Tipologia A (MAX 40 pt)										
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Interpretazione corrette e articolata del testo	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
TOTALE PUNTI E VOT	O AT	TRIBU	U ITI:							

Il punteggio specifico in centesimi va riportato a 10 con proporzione (divisione per 10)

TIPOLOGIA "B"

		DESCRITTORI								
INDICATORI		/Grav ufficio		Insufficiente	Mediocre	Sufficient e	Discreto	Buon 0	Distinto	Ottimo
Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)										
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Coesione e coerenza testuale	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Ricchezza e padronanza lessicale.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Indicatori specifici per le singole tipologie di prova Tipologia B (MAX 40 pt)										
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	1,5	3	4,5	6	7,5	9	10,5	12	13,5	15
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	1,5	3	4,5	6	7,5	9	10,5	12	13,5	15
TOTALE PUNTI E VOTO	O ATT	RIBU	UITI:				•	•		

Il punteggio specifico in centesimi va riportato a 10 con proporzione (divisione per 10)

TIPOLOGIA "C"

	DESCRITTORI									
INDICATORI		/Grav ufficie		Insufficiente	Mediocre	Sufficient e	Discreto	Buon o	Distinto	Ottimo
Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)										
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Coesione e coerenza testuale	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Ricchezza e padronanza lessicale	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Indicatori specifici per le singole tipologie di prova Tipologia C (MAX 40 pt)										
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	1,5	3	4,5	6	7,5	9	10,5	12	13,5	15
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1,5	3	4,5	6	7,5	9	10,5	12	13,5	15
TOTALE PUNTI E VOT	O ATT	RIBU	JITI:							

Valutazione sufficiente

Sono qui di seguito indicati i livelli specifici di apprendimento relativi al giudizio "sufficiente" in base alla su riportata tabella di valutazione disciplinare inserita nel POF:

Griglia di valu	tazione: Italiano				
	si ottiene sommando i valori delle				
Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (36) con gli Indicatori specifici per le					
singole tipologie di prova (24) della Tip. A o Tip. B o Tip. C					
	Indicazioni generali per la valutazione degli				
Valutazione sufficiente	elaborati (36) comuni a tutte le tipologie				
6	Ideazione, pianificazione e organizzazione del				
Ŭ	testo.				
6	Coesione e coerenza testuale				
6	Ricchezza e padronanza lessicale.				
6	Correttezza grammaticale (ortografia,				
G	morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace				
	della punteggiatura				
6	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei				
C	riferimenti culturali				
6	Espressione di giudizi critici e valutazioni				
•	personali				
Tipo	ogia A				
\$7.1 4. * 60° *4.	Indicatori specifici per le singole tipologie di				
Valutazione sufficiente	prova (24)				
6	Rispetto dei vincoli posti nella consegna				
6	Capacità di comprendere il testo nel suo senso				
	complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici				
6	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica,				
	stilistica e retorica				
6	Interpretazione corrette e articolata del testo				
Tino	logia B				
6	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni				
J	presenti nel testo				
9	Capacità di sostenere con coerenza un percorso				
,	ragionativo adoperando connettivi pertinenti				
9	Correttezza e congruenza dei riferimenti				
,	culturali utilizzati per sostenere				
	1'argomentazione				
	1 argomentuzione				
Tipol	logia C				
6	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e				
	coerenza nella formulazione del titolo e				
	dell'eventuale paragrafazione				
9	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione				
9	Correttezza e articolazione delle conoscenze e				
	dei riferimenti culturali				

DISCIPLINE: LATINO E GRECO

Lo studio del Latino e del Greco, materie caratterizzanti del Liceo Classico:

- Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori.
- Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni tra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà.
- Guida lo studente ad approfondire ed a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie.
- Contribuisce al perfezionamento dell'educazione linguistica, consolidando ed approfondendo le conoscenze metalinguistiche della lingua di origine.
- Stimola e potenzia gradualmente le capacità di riflessione e di interpretazione.

Inoltre guida:

- 1. alla conoscenza delle radici della cultura occidentale;
- 2. allo sviluppo del senso storico in campo linguistico e letterario;
- 3. all'acquisizione di competenze di analisi, traduzione e contestualizzazione dei testi;
- 4. alla consapevolezza del legame storico-culturale tra le civiltà classiche e quella europea.

DISCIPLINE: LATINO-GRECO

SECONDO BIENNIO

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Alla fine del secondo biennio lo studente avrà acquisito le seguenti conoscenze, abilità, competenze specifiche e di cittadinanza (TABELLA 1), nonché competenze disciplinari correlate alle competenze trasversali (TABELLA 2)

TABELLA 1

Conoscenze	Abilità	Competenze specifiche	riferibili alla
			Competenze Chiave
			Europee
Conoscenza delle strutture	Saper analizzare,	(area logico – argomentativa)	Comunicazione nella
morfologiche, sintattiche e	interpretare e trasferire in	Sviluppare le attività di	Madrelingua;
del lessico di base del	italiano corrente testi	analisi, sintesi, congettura,	Imparare a imparare;
latino e del greco.	latini e greci in prosa.	inferenza, deduzione	Spirito di iniziativa e
		attraverso la decodificazione	Intraprendenza.
		di testi latini e greci.	
		(area linguistica e	
		comunicativa).	
		Sviluppare le modalità	
		generali del pensiero e della	
		comunicazione, attraverso	
Conoscenza delle diverse	Saper riconoscere le	la riflessione sui linguaggi	Comunicazione nella
tipologie testuali, delle	tipologie testuali (con	e sui registri e l'analisi	Madrelingua;

istituzioni elementari di	individuazione delle	comparativa delle strutture	Imparare a imparare;
retorica, stilistica e di metrica greco-latina.	figure retoriche; lettura e analisi metrica dei testi in poesia).	delle diverse lingue, classiche e moderne. Individuare il contributo del latino e del greco alla formazione del lessico scientifico e filosofico moderno, per acquisire una visione interdisciplinare del sapere.	Competenza digitale.
Conoscenza del disegno Storico della letteratura latina e della letteratura greca.	Sapersi orientare nello Sviluppo diacronico e sincronico della letteratura latina e greca.	(area storico-umanistica) Sviluppare la consapevolezza che ogni prodotto letterario è espressione e documento di una determinata realtà storico-culturale.	Comunicazione nella Madrelingua, Imparare a imparare, Consapevolezza ed Espressione culturale, Competenza digitale.
Conoscenza degli aspetti fondamentali delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche del mondo greco- romano attraverso la lettura dei testi.	Saper operare confronti tra le istituzioni del mondo antico e del mondo contemporaneo, in prospettiva diacronica e sincronica.	(area storico-umanistica) Sviluppare la consapevolezza dell'eredità della cultura umanistica nell'elaborazione dei concetti fondanti e nell'evoluzione della dimensione politica.	Comunicazione nella Madrelingua, Imparare a imparare, Competenze sociali e civiche, Consapevolezza ed espressione culturale, Competenza digitale.
Conoscenza delle figure e delle opere più rappresentative della letteratura latina e greca	Saper individuare le specificità di un autore o di un'opera inserendo l'autore e l'opera in un preciso contesto storico e letterario, operando collegamenti e confronti, anche con esperienze letterarie moderne e contemporanee	(area storico-umanistica) Saper attualizzare l'antico, individuando gli elementi di continuità e di alterità (nella tradizione di temi e modelli letterari)	Comunicazione nella Madrelingua. Imparare ad imparare Consapevolezza ed espressione culturale Competenza digitale
Conoscenza di qualche saggio critico di particolare rilevanza nella storia degli studi classici.	Approfondire lo studio di un autore o di un'opera attraverso la lettura di un saggio critico.	(metacognitiva) Superare la conoscenza manualistica, acquisendo l'attitudine all'approfondimento critico e alla ricerca, anche attraverso la multimedialità. (iniziativa) Progettare e svolgere autonomamente in tutte le sue fasi un percorso di approfondimento. (digitale) Utilizzare sussidi informatici e produrre testi multimediali, data base, presentazioni su aspetti e problemi del mondo antico.	Comunicazione nella Madrelingua. Imparare ad imparare Consapevolezza ed espressione culturale Spirito di iniziativa ed intraprendenza Competenza digitale.

TABELLA 2: COMPETENZE DISCIPLINARI CORRELATE ALLE COMPETENZE TRASVERSALI

Competenze disciplinari	Dettaglio	Competenze trasversali
Leggere, analizzare testi latini e greci	a. comprendere le consegne b. analizzare testi e comprenderne senso generale e struttura logico-linguistica (sequenze, struttura sintattica, sintagmi)	SAPER LEGGERE = OSSERVARE, ANALIZZARE, DESCRIVERE
Decodificare, contestualizzare, interpretare testi latini e greci, acquisire padronanza del lessico latino e greco.	a. compiere le inferenze necessarie (= ricostruire ciò che è sottinteso attraverso elementi detti) alla comprensione di un testo e alla sua collocazione nel sistema letterario e/o storico di riferimento; b. porre correttamente il problema (di traduzione o di interpretazione) e scegliere conoscenze e strumenti necessari alla sua soluzione; c. usare in modo appropriato il vocabolario, scegliere cioè i significati in base alla coerenza con il testo.	ACQUISIRE E INTERPRETARE INFORMAZIONI. FORMULARE IPOTESI. RISOLVERE PROBLEMI
Riconoscere collegamenti tra la lingua antica e una o più lingue moderne (etimo, affinità, falsi amici, ecc) Confrontare testi, temi e generi letterari in prospettiva sincronica e diacronica, interpretare un testo in riferimento al suo significato per il nostro tempo.	 a. ricondurre l'osservazione dei particolari a dati generali (genere letterario, tematiche comuni ad altri autori/epoche ecc., aspetti linguistici e stilistici ricorrenti eccetera) e viceversa (riconoscere elementi generali in testi particolari); b. collegare i dati individuati o c. studiati, fare confronti fra testi e problemi (possibilmente anche fra più materie e con gli elementi essenziali degli anni scorsi). 	GENERALIZZARE, ASTRARRE, INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI, ORGANIZZARE
Rendere comprensibile e portatore di senso per il lettore italiano un testo latino e greco di partenza. Motivare le proprie scelte interpretative. Comprendere i rilievi del docente, apportare le opportune correzioni	a. ascoltare, interagire con gli altri, eseguire le consegne; b. produrre testi orali e scritti coerenti, sufficientemente chiari e corretti, adeguati alla consegna; c. lavorare nella classe, da soli o in gruppo, rispettando le scadenze, i ruoli e i compiti di ciascuno.	COMUNICARE, ARGOMENTARE RETTIFICARE,

SAPER TRADURRE implica la capacità di LEGGERE (comprendere, analizzare, contestualizzare e interpretare) il testo che si ha di fronte e quella di TRASPORRE questo testo nella lingua d'arrivo, tenendo conto della correttezza linguistica, della coerenza semantica, delle esigenze che una lingua diversa (l'italiano, in questo caso) pone. Questa trasposizione realizza anche la competenza del COMUNICARE, che qui significa rendere comprensibile e ricco di senso per il lettore italiano il testo latino o greco di partenza. LA TRADUZIONE è quindi UNA COMPETENZA INTEGRATA (fatta di più competenze) E INTERLINGUISTICA (fra due lingue).

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE: LATINO

TABELLA 3: PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE NELLA CLASSE \underline{TERZA} LICEO

Contenuti minimi disciplinari	Scansione	Conoscenze	Abilità	Competenze specifiche
Lingua latina	Intero anno	Ripresa della sintassi del caso; sintassi del verbo; elementi fondamentali di analisi del periodo.	Applicare le conoscenze acquisite alla comprensione e traduzione di testi.	Leggere, trasporre, comunicare
Letteratura latina del periodo arcaico fino all'età cesariana: 1. Forme Preletterarie di tradizione orale e scritta.	I trimestre	Conoscere le diverse forme preletterarie orali e scritte.	Sapersi orientare nella fase iniziale della storia culturale di un popolo.	Sviluppare la consapevolezza che ogni prodotto letterario (o preletterario) è espressione e documento di una determinata realtà storico-culturale.
Letteratura latina: 2. Teatro ed epica arcaici; Livio Andronico; Nevio, Ennio.	I trimestre	Conoscere le prime forme di tradizione letteraria di Roma arcaica: teatro ed epica; trasmissione dei testi.	Enucleare il rapporto tra forme della comunicazione letteraria e realtà storica. Individuare il rapporto con teatro ed epica dei Greci.	Sviluppare le modalità generali del pensiero e della comunicazione, attraverso la riflessione sui linguaggi e sui registri stilistici.
Letteratura latina: 3. Plauto	I e II Trimestre	Conoscere il profilo dell'autore, la struttura e le maschere della commedia plautina, lingua e stile; trasmissione dei testi; fortuna dell'autore.	Riconoscere la struttura di un testo teatrale, la specificità del linguaggio; individuare il rapporto della commedia plautina con la commedia greca e con le rivisitazioni moderne.	Saper contestualizzare l'opera di Plauto e individuarne la modernità.
Letteratura latina: 4. Terenzio	II trimestre	Conoscere il profilo dell'autore, la struttura, i personaggi della commedia di Terenzio; lingua e stile; fortuna dell'autore.	Riconoscere la struttura di un testo teatrale, la specificità del linguaggio; individuare il rapporto della commedia di Terenzio con i modelli greci e con le rivisitazioni moderne.	Saper contestualizzare l'opera di Terenzio e individuarne la modernità.
Letteratura latina: 5 La storiografia latina: Catone, Cesare, Sallustio	II e III trimestre	Conoscere il profilo dell'autore, le caratteristiche linguistiche e stilistiche; fortuna dell'autore	Riconoscere la specificità dei testi presi in esame; individuare le motivazioni delle scelte effettuate dai diversi autori e confrontarle con il modello storiografico e dell'annalistica.	Saper contestualizzare l'opera di Catone, Cesare e Sallustio. Confrontare la loro concezione della storia con le moderne teorie storiografiche. Valutarne la portata e la modernità
Letteratura latina : 6 La poesia lirica latina.	III trimestre	Conoscere le caratteristiche del genere, il profilo	Enucleare le specificità	Contestualizzare l'opera di Catullo e individuarne gli

Catullo e i neoteroi		dell'autore e le caratteristiche stilistiche, linguistiche e metriche	della produzione lirica. Individuare il rapporto con i modelli greci. Definire il ruolo della lirica neoterica nella società del I sec.a. C.	elementi di modernità.
Passi in prosa scelti da Cesare, Sallustio.	Intero anno	Conoscere il profilo dell'autore, le sue peculiarità linguistiche e stilistiche	Saper riconoscere le tipologie testuali, le marche linguistiche e stilistiche (con individuazione delle figure retoriche)	Leggere, trasporre, comunicare, contestualizzare
Passi scelti di Plauto e/o Terenzio in lingua e in traduzione. Catullo.	Intero anno	Conoscere il profilo dell'autore, le sue peculiarità linguistiche, stilistiche e metriche	Saper riconoscere le tipologie testuali, le marche linguistiche e stilistiche (con individuazione delle figure retoriche)	Leggere, trasporre, comunicare, contestualizzare

TABELLA 4: PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE NELLA CLASSE *QUARTA* LICEO

Contenuti minimi disciplinari	Scansione	Conoscenze	Abilità	Competenze specifiche
Lingua latina	Intero anno	Ripresa della sintassi del caso; sintassi del verbo; elementi fondamentali di analisi del periodo.	Applicare le conoscenze acquisite alla comprensione e traduzione di testi.	Leggere, trasporre, comunicare
Letteratura latina: 1. La poesia didascalica: Lucrezio	I trimestre	Conoscere le caratteristiche del genere, il profilo dell'autore e le caratteristiche stilistiche, linguistiche e metriche	Enucleare il rapporto tra poesia e filosofia. Definire il ruolo della filosofia ad Atene e a Roma	Sviluppare le modalità generali del pensiero e della comunicazione, attraverso la riflessione sul linguaggio poetico e sui registri stilistici utilizzati.
Letteratura latina: 2. Retorica, politica e filosofia a Roma. Cicerone	I trimestre	Conoscere il profilo dell'autore, la formazione, gli obiettivi. Lingua e stile, trasmissione dei testi; fortuna dell'autore.	Riconoscere la specificità del linguaggio retorico, politico, filosofico.	Saper contestualizzare l'opera di Cicerone. Inserirla nel contesto storico e contemporaneamente coglierne gli elementi di modernità.
Letteratura latina: 3. Dalla res publica al principato. Il programma augusteo	II trimestre	Conoscere le vicende storiche che segnano il passaggio dalla res publica al principato. Conoscere ed analizzare la figura e l'opera di Augusto.	Saper enucleare gli elementi di crisi presenti nell'ordinamento repubblicano. Evidenziare positività e criticità del programma augusteo	Saper leggere il passato per cogliere i punti di contatto con il presente. Apprendere dal passato per comprendere il presente.

Letteratura latina: 4 I poeti augustei: Virgilio - Orazio	II trimestre	Conoscere il profilo dell'autore, le sue peculiarità linguistiche, stilistiche e metriche	Enucleare le specificità della produzione lirica. Individuare il rapporto con i modelli greci. Definire il ruolo della poesia nell'età augustea.	Analizzare la figura e l'opera di Virgilio nella storia. Cogliere la lezione di vita e gli elementi di modernità del pensiero oraziano.
Letteratura latina: 5. La storiografia di età augustea: Livio	III trimestre	Conoscere il profilo dell'autore, le sue peculiarità linguistiche, stilistiche e retoriche	Saper individuare e definire i rapporti tra il modello storiografico tradizionale e la nuova funzione della storia.	Definire l'importanza della visione storiografica di Livio nel corso dei secoli.
Letteratura latina: 6 La poesia elegiaca: Tibullo, Properzio, Ovidio.	III trimestre	Conoscere il profilo dell'autore, le sue peculiarità linguistiche, stilistiche e metriche	Enucleare le specificità della produzione elegiaca. Individuare il rapporto con i modelli greci.	Consenso e dissenso in età augustea. Definizione dei rapporti tra intellettuali e potere in età augustea.
Autori (prosa) passi scelti di Cicerone	Intero anno	Conoscere il profilo dell'autore, le sue peculiarità linguistiche e stilistiche	Saper riconoscere le tipologie testuali, le marche linguistiche e stilistiche (con individuazione delle figure retoriche)	Leggere, trasporre, comunicare, contestualizzare
Autori (poesia) passi scelti di Virgilio, Orazio, Ovidio	Intero anno	Conoscere il profilo dell'autore, le sue peculiarità linguistiche, stilistiche e metriche	Saper riconoscere le tipologie testuali, le marche linguistiche e stilistiche (con individuazione delle figure retoriche) Lettura metrica.	Leggere, trasporre, comunicare, contestualizzare

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE: GRECO

TABELLA 5: PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE NELLA CLASSE <u>TERZA</u> LICEO MATERIA: GRECO

Contenuti minimi disciplinari	Scansione	Conoscenze	Abilità	Competenze specifiche
Lingua greca	Intero anno	Ripresa ed approfondimento delle strutture linguistiche del greco classico (morfologia e sintassi).	Applicare le conoscenze acquisite alla comprensione e traduzione di testi.	Leggere, trasporre, comunicare
Letteratura greca del periodo arcaico, fino a tutto il sec. VI a.C.: la tradizione orale.	I trimestre	Conoscere le forme letterarie nella loro dimensione orale.	Sapersi orientare nella fase iniziale della storia culturale di un popolo.	Sviluppare la consapevolezza che ogni prodotto letterario (o preletterario) è espressione e documento di una determinata realtà

				storico-sociale.
2. Omero	I trimestre	Conoscere le linee Generali della questione omerica, struttura e contenuti dei poemi omerici.	Riconoscere le peculiarità del genere epico e individuare il rapporto tra epica omerica e società arcaica.	Riflettere sul ruolo del poeta e sulle forme di trasmissione della cultura in rapporto alle strutture sociali.
3. Esiodo	II trimestre	Conoscere il profilo dell'autore, le sue peculiarità linguistiche e stilistiche.	Saper individuare le specificità dell'epica didascalica.	Riflettere sul ruolo del poeta e sulle forme di trasmissione della cultura in rapporto alle strutture sociali.
4. La lirica arcaica	III trimestre	Conoscere generi, autori e dialetti della lirica arcaica.	Saper individuare le peculiarità dei diversi generi della lirica arcaica.	Riflettere sul ruolo del poeta e forme della comunicazione letteraria in rapporto alle trasformazioni sociali.
Passi scelti dagli autori lirici e storiografi.	Intero anno	Conoscere il profilo degli autori, le loro peculiarità linguistiche e stilistiche.	Saper riconoscere le marche linguistiche e stilistiche.	Leggere, trasporre, comunicare, contestualizzare.
Passi scelti dall'epos omerico.	Intero anno	Conoscere le peculiarità linguistiche, stilistiche, metriche dell'epos omerico.	Saper riconoscere le marche stilistiche e linguistiche, eventuale lettura e analisi metrica.	Leggere, trasporre, comunicare, contestualizzare.

TABELLA 6: PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE NELLA CLASSE QUARTA LICEO

Contenuti minimi disciplinari	Scansione	Conoscenze	Abilità	Competenze specifiche
Lingua greca	Intero anno	Ripresa ed approfondimento delle strutture linguistiche del greco classico (morfologia e sintassi).	Applicare le conoscenze acquisite alla comprensione e traduzione di testi.	Leggere, trasporre, comunicare.
Letteratura greca dell'età classica: la tragedia.	I trimestre	Conoscere le diverse teorie sulle origini della tragedia. Struttura, ruolo e funzioni del teatro tragico.	Riconoscere le peculiarità del genere tragico e individuare il rapporto tra teatro tragico e società ateniese	Sviluppare la consapevolezza che ogni prodotto letterario è espressione e documento di una determinata realtà storico-sociale
1. Eschilo	I trimestre	Conoscere il profilo dell'autore, il suo pensiero, le sue peculiarità linguistiche e stilistiche.	Riconoscere la specificità dei testi presi in esame. Cogliere i cambiamenti sociali e culturali attraverso l'opera del poeta.	Riflettere sul ruolo del poeta e sulle forme di trasmissione della cultura in rapporto alle strutture sociali.

2. Sofocle	I trimestre	Conoscere il profilo dell'autore, il suo pensiero, le sue peculiarità linguistiche e stilistiche.	Riconoscere la specificità dei testi presi in esame. Cogliere i cambiamenti sociali e culturali attraverso l'opera del poeta.	Riflettere sul ruolo del poeta e sulle forme di trasmissione della cultura in rapporto alle trasformazioni culturali, politiche e sociali.
1. Euripide	II trimestre	Conoscere il profilo dell'autore, il suo pensiero, le sue peculiarità linguistiche e stilistiche.	Riconoscere la specificità dei testi presi in esame. Cogliere i cambiamenti sociali e culturali attraverso l'opera del poeta.	Riflettere sul ruolo del poeta e sulle forme della comunicazione letteraria in rapporto alle trasformazioni culturali, politiche e sociali.
2. La commedia arcaia.	II trimestre	Conoscere le diverse teorie sulle origini della commedia. Struttura, ruolo e funzioni del teatro comico	Riconoscere le peculiarità del genere comico e individuare il rapporto tra teatro comico e società ateniese	Sviluppare la consapevolezza che ogni prodotto letterario è espressione e documento di una determinata realtà storico-sociale
3. Aristofane	II trimestre	Conoscere il profilo dell'autore, il suo pensiero, le sue peculiarità linguistiche e stilistiche.	Riconoscere la specificità dei testi presi in esame. Cogliere i cambiamenti sociali e culturali attraverso l'opera del poeta.	Riflettere sul ruolo del poeta e sulle forme della comunicazione letteraria in rapporto alle trasformazioni culturali, politiche e sociali.
1.La storiografia	III trimestre	Conoscere le tappe del passaggio dalla logografia alla storiografia	Riconoscere le peculiarità del genere. Saper cogliere i nodi fondanti del pensiero Storiografico.	Saper leggere il passato per cogliere i punti di contatto con il presente. Apprendere dal passato per comprendere il presente.
2. Erodoto	III trimestre	Conoscere il profilo dell'autore, le sue peculiarità linguistiche e stilistiche.	Individuare le diverse componenti culturali presenti nell'opera dello storico.	Contestualizzare l'opera dello storico e coglierne i valori e i segni della conservazione e della modernità
3. Tucidide - Senofonte	III trimestre	Conoscere il profilo dell'autore, le sue peculiarità linguistiche e stilistiche.	Individuare le diverse componenti culturali presenti nell'opera dello storico ed il disegno storico-politico.	Contestualizzare l'opera dello storico e coglierne i valori e i segni della conservazione e della modernità
Passi scelti dagli autori della storiografia e dell'oratoria.	Intero anno	Conoscere il profilo Degli autori, le loro peculiarità linguistiche e stilistiche.	Saper riconoscere le marche linguistiche e stilistiche.	Leggere, trasporre, comunicare, contestualizzare.

❖ STANDARD MINIMI IN TERMINI DI CONOSCENZE E DI ABILITA'

CLASSE TERZA

Per raggiungere la sufficienza lo studente, alla fine del terzo anno, dovrà essere in grado di:

- decodificare un testo nella sua essenzialità e riconoscere le strutture morfo-sintattiche fondamentali;
- > conoscere le opere e gli autori più rappresentativi e collocarli nella dimensione spaziotemporale.

CLASSE QUARTA

Per raggiunge la sufficienza lo studente, alla fine del quarto anno, dovrà essere in grado di:

- > decodificare un testo e riconoscerne le strutture morfo-sintattiche;
- individuare ed esporre le caratteristiche fondamentali degli autori e dei generi letterari più significativi nel panorama storico-letterario.

VERIFICHE

Non meno di due prove scritte e due prove orali per ogni trimestre da valutare con le griglie allegate al PTOF.

Per le verifiche scritte è possibile prevedere, oltre alla prova tradizionale, anche prove di analisi del testo, traduzione contrastiva e prove semistrutturate.

QUINTO ANNO

DISCIPLINE: LATINO-GRECO

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

COMPETENZE ALLA FINE DEL QUINTO ANNO

Al termine del quinquennio lo studente:

- sa cogliere il valore fondante della classicità per la tradizione europea in termini di generi, figure dell'immaginario, auctoritates e individuare attraverso i testi, nella loro qualità di documenti storici, i tratti più significativi del mondo greco e/o romano, nel complesso dei suoi aspetti religiosi, politici, morali ed estetici;
- ➤ ha acquisito una padronanza della lingua latina e/o greca sufficiente a orientarsi nella lettura, diretta o in traduzione con testo a fronte, dei più rappresentativi testi della classicità, cogliendone i valori storici e culturali;
- ➤ ha acquisito la capacità di confrontare linguisticamente, con particolare attenzione al lessico e alla semantica, il latino e/o il greco con l'italiano e con altre lingue straniere moderne, pervenendo a un dominio dell'italiano più maturo e consapevole, in particolare per l'architettura periodale e per la padronanza del lessico astratto;

- > pratica la traduzione non come meccanico esercizio di applicazione di regole, ma come strumento di conoscenza di un testo e di un autore;
- > esprime e motiva una valutazione personale del testo e dei suoi contenuti;
- > coglie gli elementi di alterità e di continuità tra la cultura letteraria greco-romana e quella attuale, non solo dal punto di vista della cultura e delle arti, ma anche degli ideali, dei valori civili e delle istituzioni;
- riconosce delle relazioni fra la produzione letteraria classica e quella italiana in rapporto ai temi ed ai generi trattati;
- ➤ ha acquisito un metodo di studio basato sull'analisi rigorosa del testo, propedeutico allo studio attento ed efficace di qualsiasi questione o materia.

CAPACITA' ALLA FINE DEL QUINTO ANNO

- capacità di individuare gli elementi di morfologia e di sintassi studiati;
- capacità di tradurre in un corretto italiano testi latini;
- capacità di leggere in modo espressivo e, in metrica, almeno l'esametro e il distico elegiaco;
- capacità di tradurre rispettando il senso e la specificità letteraria e retorica;
- capacità di organizzare un discorso seguendo un ordine logico-temporale;
- capacità di riferire in forma chiara e comprensibile i contenuti;
- capacità di riferire in forma discorsiva, organica e completa i contenuti di un testo.

Alla fine del quinto anno lo studente, oltre ad aver ampliato ed approfondito competenze ed abilità acquisite negli anni precedenti, avrà acquisito anche le seguenti:

Conoscenze	Abilità	Competenze specifiche	riferibili alla Competenze
			Chiave Europee
Partendo dalle comuni	Leggere, comprendere,	Avere gli strumenti	Comunicazione nella
origini greco-romane e nel	tradurre ed interpretare	culturali e metodologici	Madrelingua,
quadro più generale della	testi classici anche di	per porsi con	Imparare a imparare,
storia del mondo	accentuata complessità.	atteggiamento	Competenze sociali e
occidentale, conoscere le	Confrontare testi classici	razionale e critico di fronte	civiche,
linee essenziali, gli	con relative	alla realtà, ai suoi	Consapevolezza ed
avvenimenti e i personaggi	traduzioni d'autore.	fenomeni ed ai suoi	espressione culturale,
più importanti della storia	Collocare autori ed opere	problemi.	Competenza digitale.
culturale del nostro paese,	nel contesto storico e	Essere consapevoli della	
inquadrandola in quella	culturale di riferimento.	misura in cui le lingue e le	
dell'Europa.	Riconoscere i rapporti del	civiltà classiche	
	mondo classico con la	costituiscono il	
	cultura moderna e	fondamento della	
	contemporanea.	fisionomia culturale e	
		linguistica dell'Europa	

EDUCAZIONE CIVICA: INTEGRAZIONE DEL CURRICOLO VERTICALE degli indirizzi: CLASSICO, LINGUISTICO, SCIENTIFICO E SCIENZE APPLICATE, ai sensi dell'art. 3 della legge 20 agosto 2019, n.92 e successive integrazioni.

SINTESI E APPLICAZIONE DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE

- insegnamento trasversale- contitolarità
- formulazione della proposta di voto in consiglio di classe da parte del docente coordinatore, dopo l'acquisizione di elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento
- 33 ORE/ANNO (circa un'ora settimanale per classe)
- voto in decimi in ciascuno dei tre trimestri
- valutazione e temi inseriti da ciascun docente sul registro elettronico. Non sono richieste prove strutturate.

Per la programmazione del modulo di *Educazione civica* si rimanda al percorso specifico che sarà proposto agli studenti nello svolgimento del programma e che sarà allegato alle singole programmazioni disciplinari e del C. d. classe.

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE: LATINO

TABELLA 7 : PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE NELLA <u>CLASSE QUINTA</u> LICEO

MATERIA: LATINO

Contenuti minimi disciplinari	Scansione	Conoscenze Abilità		Competenze specifiche
Lingua latina	Intero anno	Ripresa della sintassi dei casi; sintassi del verbo; sintassi del periodo. Nozioni di metrica, stilistica e retorica.	Applicare le conoscenze acquisite alla analisi, comprensione e traduzione di testi.	Leggere, trasporre, comunicare.
1.L'età Giulio- Claudia: Fedro e la protesta degli umili	I trimestre	Conoscere le caratteristiche del genere, il profilo dell'autore e le caratteristiche stilistiche, linguistiche e metriche.	Enucleare le specificità della produzione favolistica. Individuare il rapporto con i modelli greci.	Contestualizzare l'opera di Fedro e individuarne gli elementi di modernità.
2.Le contraddizioni dell'età di Nerone: Seneca, Lucano, Persio	I trimestre	Conoscere le caratteristiche dei diversi generi, il profilo dell'autore e le caratteristiche stilistiche, linguistiche e metriche.	Enucleare il rapporto tra letteratura e filosofia stoica. Definire il ruolo della filosofia ad Atene e a Roma.	Sviluppare le modalità generali del pensiero e della comunicazione, attraverso la riflessione sul linguaggio poetico e sui registri stilistici utilizzati.
3.Petronio	I trimestre	Conoscere il profilo dell'autore, la formazione, gli obiettivi. Lingua e stile, trasmissione dei testi; fortuna dell'autore.	Riconoscere la specificità del linguaggio del Satyricon.	Saper contestualizzare l'opera di Petronio. Inserirla nel contesto storico e contemporaneamente coglierne gli elementi

				di modernità.
1.Il conformismo dell'età dei Flavi: Plinio il Vecchio e/o Plinio il Giovane. Quintiliano.	II trimestre	Conoscere le vicende storiche che segnano il passaggio dalla dinastia giulioclaudia a quella Flavia. Conoscere ed analizzare la figura e l'opera di Vespasiano.	Evidenziare positività e criticità del programma di restaurazione dei Flavi. Analizzare e comprendere l'importanza del progetto educativo di Quintiliano.	Saper leggere il passato per cogliere i punti di contatto con il presente. Apprendere dal passato per comprendere il presente.
2.Il principato illuminato di Nerva e Traiano: il pessimismo e il moralismo di Tacito	II trimestre	Conoscere il profilo dell'autore, le sue peculiarità linguistiche e stilistiche.	Saper individuare e definire i rapporti tra il modello storiografico tradizionale e la nuova funzione della storia.	Analizzare la figura e l'opera di Tacito nella storia. Definire l'importanza della sua visione storiografica nel corso dei secoli.
3.La satira: Giovenale L'epigramma: Marziale.	II trimestre	Conoscere il profilo dell'autore, le sue peculiarità linguistiche, stilistiche e retoriche.	Saper cogliere le novità contenutistiche ed il processo evolutivo dei due diversi generi Individuare il rapporto con i modelli greci.	Cogliere la lezione di vita e gli elementi di modernità del pensiero dei due autori.
4.L'età degli Antonini. Il culto dell'erudizione: Svetonio	II trimestre	Conoscere le vicende storiche che segnano il passaggio dalla dinastia Flavia a quella degli Antonini. Conoscere il profilo dell'autore, le sue peculiarità linguistiche, stilistiche.	Enucleare le specificità del genere della biografia. Individuare il rapporto con i modelli greci.	Cogliere gli elementi di modernità del suo "giornalismo" ante litteram
1.L'intellettuale dotto fautore dell'irrazionalismo: Apuleio.	III trimestre	Conoscere il substrato culturale, filosofico e storico da cui nasce l'opera di Apuleio. Conoscere il profilo dell'autore, le sue peculiarità linguistiche, stilistiche e retoriche.	Enucleare le specificità dell'opera. Individuare il rapporto con i modelli greci. Definire il ruolo dell'arte retorica nel tempo.	Cogliere la lezione di vita e gli elementi di modernità del pensiero dell'autore.
2.La letteratura cristiana: l'apologetica e/o l'esegesi.	III trimestre	Conoscere le vicende storiche e le trasformazioni politiche, sociali e culturali che portarono alla diffusione del Cristianesimo e le		

Autori (prosa):		problematiche relative. Conoscere il profilo dell'autore, le sue peculiarità linguistiche e stilistiche. Conoscere il profilo	Saper riconoscere le	Laggara trasporra
passi scelti da Seneca e Tacito (10- 12 passi).	Intero anno	dell'autore, le sue peculiarità linguistiche e stilistiche	tipologie testuali, le marche linguistiche e stilistiche (con individuazione delle figure retoriche)	Leggere, trasporre, comunicare, contestualizzare
Autori (poesia traduzione, esegesi, analisi testuale dalle opere di Lucrezio (circa 150 vv. per gli indirizzi classici, circa 100 vv. per l'indirizzo scientifico)	Intero anno	Conoscere il profilo dell'autore, le sue peculiarità linguistiche, stilistiche e metriche.	Saper riconoscere le tipologie testuali, le marche linguistiche e stilistiche (con individuazione delle figure retoriche) Lettura metrica.	Leggere, trasporre, comunicare, contestualizzare.

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE: GRECO

TABELLA 8: PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE NELLA CLASSE QUINTA LICEO MATERIA: GRECO

Contenuti minimi disciplinari	Scansione	Conoscenze	Abilità	Competenze specifiche
Lingua greca	Intero anno	Ripresa ed approfondimento delle strutture linguistiche del greco classico (morfologia e sintassi).	Applicare le conoscenze acquisite alla comprensione e traduzione di testi.	Leggere, trasporre, comunicare.
1.L'oratoria: Lisia, Isocrate e/o Demostene.	I trimestre	Conoscere le funzioni dell'oratoria greca e le varie espressioni prodotte in relazione a diversi ambiti. Conoscere il profilo dell'autore, il suo pensiero, le sue peculiarità linguistiche e stilistiche.	Riconoscere le peculiarità del genere e individuare il rapporto tra oratoria e società ateniese.	Sviluppare la consapevolezza che ogni prodotto letterario è espressione e documento di una determinata realtà storico-sociale.
2. La civiltà ellenistica.	I trimestre	Conoscere le vicende storiche del periodo ellenistico e le ricadute culturali.	Evidenziare positività e criticità del programma ellenistico.	Saper leggere il passato per cogliere i punti di contatto con il presente. Apprendere dal passato per comprendere il

				presente.
3. Menandro e la Commedia Nuova	I trimestre	Conoscere le novità del genere comico. Conoscere il profilo dell'autore, il suo pensiero, le sue peculiarità linguistiche e stilistiche.	Riconoscere le peculiarità del genere comico e individuare il nuovo rapporto tra teatro comico e società ateniese. Cogliere gli elementi di continuità e le differenze tra la commedia nuova e la produzione comica latina.	Riflettere sul ruolo del poeta e sulle forme di comunicazione della cultura in relazione al mutato destino della polis.
4.Callimaco	I trimestre	Conoscere il profilo dell'autore, il suo pensiero, le sue peculiarità linguistiche e stilistiche.	Riconoscere la specificità dei testi presi in esame. Cogliere i cambiamenti sociali e culturali attraverso l'opera del poeta.	Riflettere sul ruolo del poeta e sulle forme della comunicazione letteraria in rapporto alle trasformazioni culturali, politiche e sociali.
5. Apollonio Rodio	I trimestre	Conoscere il profilo dell'autore, il suo pensiero, le sue peculiarità linguistiche e stilistiche.	Riconoscere la specificità dei testi presi in esame. Cogliere i cambiamenti sociali e culturali attraverso l'evoluzione del genere epico.	Sviluppare la consapevolezza che ogni prodotto letterario è espressione e documento di una determinata realtà storico-sociale.
6. Teocrito e la poesia bucolica	II trimestre	Conoscere il profilo dell'autore, il suo pensiero, le sue peculiarità linguistiche e stilistiche.	Riconoscere la peculiarità del genere bucolico. Operare confronti e individuare le differenze tra la poesia bucolica greca e quella latina.	Riflettere sul ruolo del poeta e sulle forme della comunicazione letteraria in rapporto alle trasformazioni culturali, politiche e sociali.
7. L'elegia: Fileta.	II trimestre	Conoscere l'evoluzione dell'elegia in relazione al mutato contesto storico, sociale, politico. Conoscere il profilo dell'autore, le sue peculiarità linguistiche e stilistiche.	Riconoscere le peculiarità del genere elegiaco e individuare il rapporto dei poeti ellenistici col potere. Cogliere gli elementi di continuità e le differenze tra l'elegia ellenistica e la produzione lirica latina.	Riflettere sul ruolo del poeta e sulle forme della comunicazione letteraria in rapporto alle trasformazioni culturali, politiche e sociali.
8. Il mimo: Eroda	II trimestre	Conoscere le novità del genere del mimo. Conoscere il profilo dell'autore, le sue peculiarità linguistiche e stilistiche.	Riconoscere la specificità dei testi presi in esame. Cogliere i cambiamenti sociali e culturali attraverso l'opera del poeta.	Riflettere sul ruolo del poeta e sulle forme della comunicazione letteraria in rapporto alle trasformazioni culturali, politiche e sociali.
9. L'epigramma:	II trimestre	Conoscere le nuove forme del genere	Riconoscere la specificità dei testi	Riflettere sul ruolo del poeta e sulle

dall'epigramma arcaico a quello ellenistico. Le raccolte. Le scuole dell'epigramma. Anite di Tegea Nosside di Locri Leonida di Taranto Asclepiade di Samo Meleagro di Gadara. 10. La retorica: Asianesimo e atticismo. Le polemiche retoriche: L' "Anonimo del Sublime".	II trimestre	epigrammatico. Conoscere il profilo dell'autore, le sue peculiarità linguistiche e stilistiche. Conoscere il "programma" delle due correnti contrapposte. Conoscere il profilo dell'autore, le sue Peculiarità linguistiche e stilistiche.	presi in esame. Cogliere i cambiamenti sociali e culturali attraverso l'opera del poeta. Operare confronti con l'epigramma latino. Riconoscere le peculiarità linguistiche e stilistiche dell'autore. Operare confronti con la produzione latina.	forme della comunicazione letteraria in rapporto alle trasformazioni culturali, politiche e sociali. Riflettere sulle nuove forme della comunicazione letteraria in rapporto alle trasformazioni culturali, politiche e sociali.
11. La seconda sofistica: Luciano	III trimestre	Conoscere le caratteristiche formali della seconda sofistica.	Riconoscere le peculiarità linguistiche e stilistiche dell'autore. Operare confronti con la produzione latina.	Riflettere sulle nuove forme della comunicazione letteraria in rapporto alle trasformazioni culturali, politiche e sociali.
12. La storiografia d'età ellenistica. Polibio	III trimestre	Conoscere l'evoluzione del genere della storiografia. Conoscere il profilo dell'autore, le sue peculiarità linguistiche e stilistiche.	Riconoscere le peculiarità del genere. Saper cogliere i nodi fondanti del pensiero storiografico. Individuare le diverse componenti culturali presenti nell'opera dello storico ed il disegno storico-politico.	Saper leggere il passato per cogliere i punti di contatto con il presente. Apprendere dal passato per comprendere il presente. Contestualizzare l'opera dello storico e coglierne i valori e i segni della conservazione e della modernità.
13. La biografia: Plutarco	III trimestre	Conoscere il genere della biografia. Conoscere il profilo dell'autore, le sue peculiarità linguistiche e stilistiche.	Riconoscere le peculiarità del genere. Operare confronti tra modelli greci e modelli latini.	Definire l'importanza dell'opera di Plutarco nel suo contesto storico-culturale.
14. Il Romanzo	III trimestre	Conoscere le caratteristiche e l'origine del genere del romanzo.	Riconoscere le peculiarità del genere. Operare confronti e riconoscere elementi di continuità e differenze tra il romanzo greco e quello latino.	Sviluppare la consapevolezza che ogni prodotto letterario è espressione e documento di una determinata realtà storico-sociale.
Autori (poesia: lettura, traduzione e analisi di circa 200	Intero anno	Conoscere le peculiarità	Saper riconoscere le marche stilistiche e	Leggere, trasporre, comunicare, contestualizzare.

vv. scelti da una		linguistiche,	linguistiche,	
tragedia)		stilistiche, metriche	eventuale lettura e	
		della tragedia	analisi metrica.	
Autori (prosa:		Conoscere le	Saper riconoscere le	Leggere, trasporre,
lettura,	Intero anno	peculiarità	marche linguistiche	comunicare,
traduzione e analisi		linguistiche,	e	contestualizzare.
di circa 15 brani		stilistiche,	stilistiche.	
scelti dai dialoghi		metriche		
platonici)		dell'orazione.		

Lettura integrale della tragedia in traduzione italiana. Letture eventuali di pagine critiche.

EDUCAZIONE CIVICA: INTEGRAZIONE DEL CURRICOLO VERTICALE per gli indirizzi: CLASSICO, LINGUISTICO, SCIENTIFICO E SCIENZE APPLICATE, ai sensi dell'art. 3 della legge 20 agosto 2019, n.92 e successive integrazioni.

SINTESI E APPLICAZIONE DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE

- insegnamento trasversale- contitolarità
- formulazione della proposta di voto in consiglio di classe da parte del docente coordinatore, dopo l'acquisizione di elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento
- 33 ORE/ANNO (circa un'ora settimanale per classe)
- voto in decimi in ciascuno dei tre trimestri
- valutazione e temi inseriti da ciascun docente sul registro elettronico.

Non sono richieste prove strutturate.

Per la programmazione del modulo di *Educazione civica* si rimanda al percorso specifico che sarà proposto agli studenti nello svolgimento del programma e che sarà allegato alle singole programmazioni disciplinari.

❖ STANDARD MINIMI IN TERMINI DI CONOSCENZE E DI ABILITA'

CLASSE QUINTA

Per raggiunger la sufficienza lo studente, alla fine del quinto anno, dovrà essere in grado di:

- > comprendere un testo e coglierne il messaggio anche attraverso una conoscenza sufficiente delle strutture linguistiche;
- > essere consapevole delle linee portanti del pensiero classico e del legame della civiltà greca e latina con quella contemporanea.

***** VERIFICHE

Non meno di due prove scritte e due prove orali per ogni trimestre da valutare con le griglie di seguito indicate.

Per le verifiche scritte è consigliabile prevedere, oltre alla prova di traduzione tradizionale, anche prove di analisi del testo, traduzione contrastiva e prove semistrutturate, in linea con le nuove modalità dell'esame di Stato.

Per le verifiche orali le prove potranno essere anche scritte, a condizione che almeno una sia orale.

PROVA SCRITTA DI LATINO/GRECO (TRIENNIO)

	NULLO	SCARSO	GRAV. INSUF.	INSUFFICIEN TE	MEDIOCRE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OMITTO
Comprensione del significato globale e puntuale del testo.	0,6	1,2	1,8	2,4	3	3,6	4,2	4,8	5,4	6
Individuazione delle strutture morfosintattiche.	0,4	0,8	1,2	1,6	2	2,4	2,8	3,2	3,6	4
Comprensione del lessico specifico.	0,3	0,6	0,9	1,2	1,5	1,8	2,1	2,4	2,7	3
Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo.	0,3	0,6	0,9	1,2	1,5	1,8	2,1	2,4	2,7	3
Pertinenza delle risposte alle domande in apparato.	0,4	0,8	1,2	1,6	2	2,4	2,8	3,2	3,6	4
Voto in decimi	2	4	6	8	10	12	14	16	18	20
TOTALE PUNTEGGIO E VOTO										

<u>DURANTE l'ANNO SCOLASTICO</u>: Il punteggio specifico in ventesimi va riportato a 10 con proporzione.

Valutazione sufficiente

Sono qui di seguito indicati i livelli specifici di apprendimento relativi al giudizio "sufficiente" in base alla su riportata tabella di valutazione disciplinare inserita nel PTOF:

Griglia di valutazione: Prova scritta Latino/Greco					
Valutazione sufficiente - 6	Indicatori				
3,6	Comprensione del significato globale e puntuale del				
	testo.				
2,4	Individuazione delle strutture morfo- sintattiche.				
1,8	Comprensione del lessico specifico.				
1,8	Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo.				
2,4	Pertinenza delle risposte alle domande in apparato.				
12					

	GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI LATINO									
TIP	OLOGIA: ANALISI DE	L TI	ESTO	(Lice	eo Sc	ientii	ico)			
INDICATORI	DESCRITTORI	Scarso	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Mediocre	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo	Eccellente
Vo	to in decimi	1-2	3	4	5	6	7	8	9	10
	Valore									
A) TRADUZIONE, RICODIFICA E SCELTE LESSICALI	Ricodificazione del testo in lingua italiana, rispettando l'integrità del messaggio; selezione dei significati in base alla coerenza con il testo	0,50	0,75	1	1,25	1,50	1,75	2	2,25	2,50
B) COMPRENSIONE DEL TESTO	Individuazione dei concetti chiave; individuazione delle principali strutture morfologiche e sintattiche	0,50	0,75	1	1,25	1,50	1,75	2	2,25	2,50
C) ANALISI FORMALE	Capacità di analizzare dal punto di vista linguistico, lessicale, stilistico e retorico un brano latino	0,50	0,75	1	1,25	1,50	1,75	2	2,25	2,50
D) CONOSCENZE LETTERARIE E CONTESTUALIZ ZAZIONE	Conoscenza dell'autore e dell'opera da cui è tratto il testo; capacità di inserire il testo nel contesto storico-culturale del tempo, cogliendo i legami con la cultura e letteratura coeva e con la dinamica dei generi letterari	0,50	0,75	1	1,25	1,50	1,75	2	2,25	2,50
Il voto s	caturisce dalla somma dei pu	ntegg	i riport	tati ne	ei qua	ttro ir	dicat	ori	<u>I</u>	<u>I</u>

Didattica digitale integrata (DID)

La programmazione dipartimentale dovrà necessariamente subire modifiche nell'eventualità di chiusura della scuola per ragioni legate alla pandemia. Di seguito vengono indicati gli obiettivi, gli strumenti e i metodi che saranno adottati nell'eventualità di un nuovo lockdown.

RIPROGETTAZIONE IN MODALITÀ DAD DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE A.S. 2020/2021

Obiettivi formativi

La condizione di particolare criticità, che stanno vivendo il Paese e la scuola, impone un grande senso di responsabilità, per evitare che i giovani perdano tempo prezioso alla loro formazione. È, perciò, importante che la scuola si ponga come punto di riferimento chiave perché gli studenti sviluppino sia

le competenze richieste dal profilo in uscita, sia – forse ancora più importante nella congiuntura storica in cui ci troviamo – il senso di responsabilità e la consapevolezza del proprio operare nell'ottica della cittadinanza attiva, solidale, partecipe. L'introduzione, quest'anno, dello studio dell'Educazione civica risulta quanto mai opportuna e tempestiva a questo scopo.

La progettazione della didattica a distanza muove, dunque, da queste premesse per corrispondere ai molteplici bisogni di una comunità scolastica che si trova costretta a limitare la costruzione quotidiana di uno spazio privilegiato di crescita individuale e collettiva.

ATTIVITÀ SINCRONE/ASINCRONE

La didattica a distanza sarà attuata con le seguenti modalità:

Attività sincrone

1. Video-lezioni sulla piattaforma Google Suite for Education, programmate con gli alunni e previste durante l'orario curricolare.

Attività asincrone

- 1. Compilazione del Registro Elettronico fornito dalla piattaforma del portale Argo con:
 - descrizione compiti assegnati e relative scadenze (sezione Registro).
 - descrizione contenuti (caricamento di materiali di approfondimento su Bacheca/Documenti Condivisi).
 - assegno di esercizi reperiti sulla piattaforma ed eventualmente riconsegnati con le stesse modalità.

Materiali di studio

I materiali preferenziali di studio restano i testi scolastici già in possesso degli studenti (sia nella versione cartacea che in quella digitale). Ad essi viene affiancato l'utilizzo di ampia sitografia, di documenti allegati, di videolezioni già disponibili online (messi a disposizioni dalle piattaforme didattiche quali Raiplay, Raiscuola, Youtube) e di sistemi Cloud per la condivisione dei documenti word, excel, ppt.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Ciascun docente, in base al periodo dell'anno in cui interverrà la chiusura e in relazione alla durata della sospensione delle attività didattiche, rimodulerà la propria programmazione, tenendo conto delle condizioni ed esigenze della propria classe nonché della maggiore o minore regolarità nello svolgimento del programma. Per interruzioni della didattica in presenza piuttosto brevi si potrà, ove la condizione lo permetta, mirare ad un potenziamento delle conoscenze e competenze. In caso di chiusure più prolungate si svilupperanno **in modo prioritario i contenuti essenziali delle discipline**, utili a sostenere gli argomenti che saranno affrontati il successivo anno scolastico o necessari per sostenere in modo appropriato l'Esame di Stato dell'a.s. 2020/2021.

METODOLOGIA

La metodologia adoperata terrà ben presente le condizioni in cui si trovano gli alunni, sia riguardo ai mezzi tecnologici di cui dispongono che alle competenze e abilità digitali che possiedono; in

particolar modo sarà cura del docente osservare la situazione familiare di ogni alunno in riferimento alla presenza in casa o meno di soggetti:

- 1. in quarantena o isolamento fiduciario;
- 2. positivi al Covid-19;
- 3. di lutto in ambito familiare dovuto alla diffusione della stessa pandemia.

La metodologia della didattica a distanza dovrà configurarsi come accompagnamento nel percorso di studi degli alunni e non potrà essere una mera trasposizione in ambito digitale della didattica in presenza. Pertanto, si privilegerà una lezione partecipata e interattiva rispetto alla lezione frontale.

STRUMENTI

La D.I.D. sarà attuata fino al ripristino delle attività didattiche in presenza, con il supporto di diversi canali informatici:

- Portale Argo, (compiti da svolgere condivisione documenti);
- Sito Web <u>www.liceosarno.it</u> con pagina dedicata "Cerca il tuo docente";
- Google Suite for Education

Saranno utilizzati:

- ✓ libri di testo:
- ✓ materiali online messi a disposizione dalle case editrici;
- ✓ Canali quali Youtube, Raiplay, Raiscuola;
- ✓ sitografie reperibili liberamente dal docente o anche all'indirizzo: https://www.istruzione.it/coronavirus/didattica-a-distanza_altre-iniziative.html
- ✓ pagine web che condividono libri in pdf gratuiti online, musei da visitare in modalità virtuale, filmografia web gratuita;
- ✓ videolezioni in differita o in diretta
- ✓ audio-lezioni in differita o in diretta
- ✓ chat;
- ✓ posta elettronica o registro elettronico WhatsApp Broadcast appositamente costituito per la restituzione degli elaborati corretti.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Nell'eventualità di una breve interruzione dell'attività didattica, si consiglia di privilegiare, se possibile, le verifiche formative più che valutative. In caso contrario, le valutazioni dovrebbero avere un carattere misto scritto/orale per garantire una maggiore autenticità.

All'interno della didattica a distanza, dunque, possono configurarsi momenti valutativi formativi o sommativi di vario tipo, nell'ottica di una misurazione complessiva delle conoscenze, del rendimento, dell'impegno, della partecipazione al dialogo educativo:

- colloqui orali in videoconferenza;
- test a tempo;
- prove scritte, consegnate tramite classe virtuale sulla piattaforma indicata in precedenza;
- rilevazione della **presenza** (a meno di impedimenti oggettivi dovuti a difficoltà di connessione o familiari) e della fattiva partecipazione alle lezioni online;
- **puntualità** nel rispetto delle scadenze;
- cura nello svolgimento e nella consegna degli elaborati.

Docenti Dipartimento Lettere

Albero Anna	
Apicella Gerardina	
Buonaiuto Adriana	
Calabrese Anna	
Celentano Grazia	
Citro Maria Luisa	
Crescenzi Anna Cristina	
Cuoco Maria Luisa	
D'Ascoli Annunziata	
De Vivo Concettina	
De Vivo Paola	
Di Filippo Giuseppina	
Di Florio Maria	
Donnarumma Teresa	
Esposito Luisa	
Franco Elsa	
Landi Annalisa	
Leo Gaetana	
Loreto Anna	
Mancusi Irma	
Medugno Maria	
Milito Francesca	
Pappacena Carlo	
Polichetti Antonio	
Sammarco Bianca	
Viscardi Rosa	

Sarno, 3 settembre 2020